



“Non era la Sagra ma è stata lo stesso un grande successo”

Il sindaco di Ladispoli Grando traccia il bilancio dei week end dedicati al carciofo romanesco



“Dopo due anni di pandemia è stato emozionante rivedere Piazza Rossellini gremita di persone che hanno apprezzato la manifestazione “Non è la sagra”, fortemente voluta dall’amministrazione comunale e dalla Pro loco come un nuovo inizio nel segno della tradizione e della vocazione agricola del territorio di Ladispoli”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha commentato la rassegna che per quattro settimane ha richiamato a Ladispoli tantissimi visitatori, felici finalmente di poter tornare ad ammirare stand gastronomici di prodotti tipici, in attesa il prossimo anno di poter rivivere la tradizionale Sagra del Carciofo. “Grazie alla Pro Loco del presidente Claudio Nardocci ed agli uffici del Comune che hanno lavorato sodo - prosegue il sindaco Grando - la manifestazione “Non è la Sagra” ha centrato l’obiettivo di riportare nella nostra città i turisti e rilanciare nel contempo tutta l’economia locale nei fine settimana. Sono stati quattro week end intensi e divertenti, l’epilogo di ieri è stata la celebrazione del carciofo, prodotto principe delle nostre campagne, attraverso le meravigliose sculture realizzate dagli agricoltori locali, che ringrazio tutti per la partecipazione. Rivolgo un sentito ringraziamento anche alle forze dell’ordine, ai ragazzi del servizio civile, a Tiziana Sirna, che con Doc Italy ha portato nella nostra città chef stellati e personaggi importanti del panorama eno-gastronomico nazionale, ai volontari e in generale a tutti coloro che hanno permesso alla rassegna di ottenere un grande successo”.

Ascani: “Il mese del carciofo romanesco: sosteniamo eventi per promuovere il territorio metropolitano”

Promozione per “Non è la Sagra”. A plaudire all’iniziativa culminata ieri con la premiazione della scultura di carciofi più votata, è il consigliere metropolitano del Pd, Federico Ascani. “La terra e il mare sono la forza storica di questa città - ha detto Ascani che ha rappresentato il sindaco Roberto Gualtieri - Ladispoli ha fatto passi in avanti anche in altri settori, ma questo appuntamento rimane l’identità turistica, economica e delle tradizioni”. “Per questo la Città Metropolitana di Roma sostiene queste iniziative per aiutare la ripresa economica e soprattutto per mantenere viva la cultura dei territori”.

Interventi nella Capitale, Castelli Romani e fino a Bracciano Malamovida, i Carabinieri nelle zone più a rischio

In particolare nel mirino dei militari di Roma sono finiti i quartieri centrali di Trastevere, Monti, San Lorenzo e Campo dé Fiori

Ancora controlli nel fine settimana da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nei luoghi della movida, dal Centro Storico della Capitale, alla periferia, fino alle zone dei Castelli Romani e del Lago di Bracciano. Il bilancio è di 3 persone denunciate a piede libero, 3 segnalate alla Prefettura in qualità di assuntori di droghe, altre 3 sanzionate per violazioni al Codice della Strada.

servizio a pagina 8



Vinitaly 2022, Cerveteri presente!

A rappresentare il comune etrusco l’assessore Ferri, la consigliera regionale Califano, il Direttore del servizio amministrativo regionale Lo Fazio e Ciarla, Presidente di Arsial

Cerveteri

**Verso le elezioni
Moscherini uomo
tra sfide e successi**

a pagina 12 e 13

Ladispoli

**Beppe Signori
incanta il Sale
con “Fuorigioco”**

a pagina 16



La città di Cerveteri presente alla 54° edizione del salone internazionale dei vini e distillati. E’ l’edizione Vinitaly della ripresa post covid, organizzata a Verona dal 10 al 13 aprile 2022. A rappresentare il comune etrusco l’assessore Ferri, la consigliera regionale Califano, il Direttore del servizio amministrativo della Regione Lo Fazio e Mario Ciarla, Presidente di Arsial.

servizio a pagina 14

Vandali alla Scuola Ilaria Alpi

Ignoti hanno divelto la staccionata poco prima sistemata da un gruppo di genitori volontari per mettere in sicurezza l’area, confinante con il parcheggio di una palestra

Hanno divelto la staccionata che un gruppo di genitori volontari aveva da poco sistemato per rendere sicuro lo spazio della scuola dove giocano i loro figli e che confina con il parcheggio di una palestra. Atti di vandalismo all’Ilaria Alpi, al plesso di via Praga. A denunciare l’accaduto sono proprio i genitori che questa mattina,

quando hanno accompagnato i loro figli a scuola si sono ritrovati davanti alla scena. “In questi mesi, grazie al contributo delle famiglie e degli insegnanti, a una raccolta fondi, al generoso contributo di alcuni sponsor e al lavoro volontario di alcuni genitori è stata riqualificata l’area di pertinenza della scuola affinché diventasse un

luogo a misura di bambino”, hanno spiegato. “L’impegno per rendere la scuola un luogo migliore ha fatto i conti con una realtà da cui prendiamo le distanze e che chiediamo venga posta all’attenzione di chi ci rappresenta, delle nostre istituzioni politiche”.

servizio a pagina 18



La nuova fase della guerra tra Russia e Ucraina è già cominciata

Donbass, siamo alla spallata finale

Denis Pushilin: "Le forze armate russe pronte ad intensificare l'operazione"

L'attacco della Russia in Donbass "è già iniziato" e la nuova fase della guerra in Ucraina è cominciata. Parola di Vadym Denysenko, consigliere del ministro degli Interni ucraino, che si è espresso così in tv secondo dichiarazioni riportate dalla Cnn. "Dobbiamo capire che non sarà come il 24 febbraio quando sono iniziati i primi attacchi aerei e le esplosioni e abbiamo detto 'è iniziata la guerra' - ha affermato - La grande offensiva di fatto è già iniziata". La notizia dell'assalto al Donbass è confermata anche dalle dichiarazioni delle forze filo-russe che hanno annunciato che intensificheranno la loro lotta in Ucraina orientale. Lo ha affermato Denis Pushilin, capo dell'autoproclamata Repubblica Popolare di Donetsk, citato dalla Tass. "Ora l'operazione sarà intensificata. Più ritardiamo, più la popolazione civile semplicemente soffre, essendo tenuta



in ostaggio dalla situazione. Abbiamo identificato le aree in cui alcuni passi devono essere accelerati", ha affermato. Solo nelle ultime 24 ore la regione di Kharkiv è stata attaccata almeno 66 volte dall'artiglieria russa, da lanciamine e lanciarazzi multipli. A causa degli attacchi ci sono stati 11 morti, tra cui una bambina di 7 anni,

e 14 feriti. Abbiamo anche notato l'utilizzo di mine ad azione ritardata. Questo il Bollettino di guerra diffuso da Oleg Synegubov, governatore della regione di Kharkiv.

Putin conta i morti
Le perdite subite
dalla Russia: 19.500
A quasi due mesi dall'inizio

della guerra sono stati diffusi i dati che riguardano le perdite subite dalla Russia. Sarebbero 19.500 i soldati della Russia morti nella guerra in Ucraina dal giorno dell'attacco di Mosca, lo scorso 24 febbraio. A renderlo noto il bollettino quotidiano dello Stato Maggiore delle Forze Armate ucraine, appena diffuso su Facebook. Un bollettino però che riporta cifre e notizie che non è possibile verificare in modo indipendente. Secondo il resoconto dei militari ucraini, le perdite russe sarebbero di circa 19.500 uomini, 725 carri armati, 1.923 mezzi corazzati, 347 sistemi d'artiglieria, 111 lanciarazzi multipli, 55 sistemi di difesa antiaerea. Stando al bollettino, che specifica che i dati sono in aggiornamento a causa degli intensi combattimenti, le forze russe avrebbero perso anche 154 aerei, 137 elicotteri, 1.387 autoveicoli, 7 unità navali, 76 cisterne di carburante e 112 droni.

Zelensky, a Mariupol e nella regione del Donetsk decine di migliaia di morti



Decine di migliaia di persone sono morte a Mariupol, nella regione di Donetsk. Lo ha annunciato il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyi durante il suo discorso davanti al parlamento della Corea del Sud, come riferisce Ukrinform. Il presidente ucraino ha osservato che la situazione peggiore è attualmente a Mariupol, poiché la città è stata bloccata dalle truppe russe dal primo marzo. "Mariupol è distrutta. Ci sono decine di migliaia di morti, ma anche così i russi non fermano l'offensiva. Vogliono fare di Mariupol una città evanescente", ha detto Zelensky. Il presidente ucraino sottolinea che il suo Paese "non ha tempo per attendere e bisogna agire immediatamente per la pace". Anche perché, secondo lui, "l'obiettivo di Putin non è l'Ucraina ma l'intera Europa". Un primo passo verso la soluzione del conflitto, per il capo dello Stato ucraino, può essere l'embargo del petrolio russo. "Ma deve valere per tutte le democrazie, solo così Mosca ne sentirà le conseguenze e si potrà cercare la pace fermando questa violenza insensata".

Papa Francesco invoca una tregua pasquale, ma il Patriarca delle Russie Kirill, esalta la guerra del suo protetto Putin

"Si depongano le armi"

Nella Domenica delle Palme, Papa Francesco torna a parlare della guerra in Ucraina e invoca una tregua pasquale. "Gesù Cristo viene crocifisso ancora una volta - ha detto il Pontefice a piazza San Pietro durante l'Angelus - Si depongano le armi, si inizi una tregua pasquale. Ma non una tregua che serva a ricaricare le armi, bensì una tregua per giungere alla pace attraverso dei negoziati veri. Bisogna essere disposti a fare dei sacrifici per il bene comune". Ma ecco le parole del Papa pronunciate in una piazza San Pietro gremita da oltre 60mila persone: Con un richiamo all'Annunciazione e alla consapevolezza che "nulla è impossibile a Dio", Papa Francesco chiede di "far cessare una guerra di cui non si vede la fine, una guerra che ogni giorno ci pone davanti agli occhi stragi efferate e atroci crudeltà compiute contro civili inermi". Lo fa prima della recita dell'Angelus, al termine della celebrazione eucaristica. Siamo nei giorni che precedono la Pasqua. Ci stiamo preparando a celebrare la vittoria del Signore Gesù Cristo sul peccato e sulla morte. Sul peccato e sulla morte, non su qualcuno e contro qualcun altro. Ma oggi c'è la guerra. Perché si vuole vincere così, alla maniera del

mondo? Così si perde soltanto. Perché non lasciare che vinca Lui? Cristo ha portato la croce per liberarci dal dominio del male. È morto perché regnino la vita, l'amore, la pace. Francesco torna a far risuonare il forte appello lanciato sin dall'inizio del conflitto, perché prevalga il bene della popolazione: Si depongano le armi! Si inizi una tregua pasquale; ma non per ricaricare le armi e riprendere a combattere, no!, una tregua per arrivare alla pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche

sacrificio per il bene della gente. Infatti, che vittoria sarà quella che planterà una bandiera su un cumulo di macerie? Nella consapevolezza che "nulla è impossibile a Dio", l'affidamento: "Ci affidiamo all'intercessione della Vergine Maria". Purtroppo l'altra Chiesa quella legata a doppio filo al dittatore Vladimir Putin, va esattamente nella direzione opposta con la sua guida spirituale Kirill: "Che il Signore ci aiuti a unirci in questo momento difficile per la nostra Patria, anche attorno al potere. È così



che emergerà la vera solidarietà nel nostro popolo, così come la capacità di respingere i nemici esterni e interni e di costruire una vita con più bene, verità e amore". Il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Kirill, torna a fomentare la guerra, durante l'omelia domenicale a Mosca. Non è la prima volta che il capo della chiesa ortodossa russa - da sempre allineato a Putin - difende le operazioni militari di Mosca, considerando la guerra un baluardo contro la cultura decadente liberale occidentale.

Cina chiede un'indagine equa e indipendente sulla strage alla stazione di Kramatorsk

La Cina chiede un'indagine "equa, indipendente e trasparente" sull'attacco alla stazione di Kramatorsk, nell'Est dell'Ucraina, che ha causato più di 50 morti. Lo ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri, Zhao Lijian, ribadendo che "le questioni umanitarie non dovrebbero essere politicizzate" e che "qualsiasi accusa deve essere basata sui fatti". La Cina, ha detto il portavoce, "sostiene un'indagine equa, indipendente e trasparente. Fino ad allora, tutte le parti dovrebbero esercitare moderazione ed evitare accuse infondate che portino a un'escalation della situazione". Intanto il ministro degli Esteri olandese Wopke Hoekstra ha organizzato a Lussemburgo un incontro dei ministri degli Esteri dell'Ue con il procuratore della Corte Penale Internazionale dell'Aja, Karim Khan. Lo comunica il ministero degli Esteri dei



Paesi Bassi. Durante il meeting, Khan ha informato i ministri sui progressi delle indagini portate avanti dalla Corte sui crimini di guerra commessi in Ucraina. Poi l'Alto Rappresentante per la Politica Estera Ue, Josep Borrell: "Abbiamo incontrato il procuratore della Corte penale internazionale, Karim Khan, e gli daremo tutto il sostegno possibile, attraverso la nostra missione diplomatica a Kiev, che abbiamo riaperto, per la indagini sui crimini di guerra commessi dai russi in Ucraina".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

*Parla il capo ufficio del presidente ucraino Zelensky:
"Italia che diversifica gas prova diplomazia funziona"*

Nuovo duro attacco al ministro Di Maio dalla Russia di Putin

"La diplomazia di Zelensky funziona". Lo scrive sul suo canale Telegram Andrii Yermak, capo dell'Ufficio del presidente dell'Ucraina, commentando l'ipotesi che l'Italia "concordi con l'Algeria di sostituire il gas russo". "Ricordiamo a ciascun Paese l'importanza di bloccare le entrate per le risorse energetiche nel bilancio russo", aggiunge Yermak, menzionando l'intervento di Zelensky al Parlamento italiano, il viaggio di Draghi in Algeria e il fatto che "l'Italia riceve circa il 40% delle importazioni di gas dalla Russia. E ora sta cercando di diversificare le forniture". Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky potrebbe incontrare il presidente russo Vladimir Putin solo a conclusione della battaglia per il controllo del Donbass, ha detto inoltre il consigliere di Zelensky, Mykhailo Podolyak, citato dalla Cnn: "L'Ucraina è pronta per grandi battaglie. L'Ucraina deve vincere, soprattutto nel Donbass. E dopo questo l'Ucraina avrà una posizione negoziale più forte, dalla



quale potrà dettare alcune condizioni. Quindi i presidenti si incontreranno, potrebbero volerci due o tre settimane". Intanto da Mosca arriva l'ennesimo attacco contro l'Italia ed il ministro degli Esteri, Di Maio: "Non è la Russia che ricatta l'Ue con le forniture di gas che, a dispetto di tutto, proseguono regolarmente. E' l'Ue che ricatta la Russia, con sanzioni e minacce di nuove restrizioni, rafforzando la presenza militare lungo i confini russi e fornendo armi di tutti i tipi all'Ucraina". Lo ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova, in un post dedicato al mini-



stro degli Esteri italiano Luigi Di Maio, sul suo canale Telegram. "Ricatti? Direi che il vero e unico ricatto è chiedere il pagamento in rubli di contratti di gas già in corso, e quella russa è chiaramente una richiesta inaccettabile. L'Italia, per evitare di affrontare eventuali crisi derivanti da queste condizioni irricevibili, sta agendo per diversificare le fonti di approvvigionamento", ha replicato Peppe Marici, portavoce del ministro degli Esteri Luigi Di Maio. "Come Unione Europea, giustamente, stiamo potenziando un piano di sicurezza energetica a tutela dei nostri cittadini - continua - inoltre, continuiamo a chiedere con insistenza alla Russia un cessate il fuoco per mettere in salvo i civili ucraini indifesi. Serve la pace, basta scontri e provocazioni".

Un esercito permanente ai confini dell'Alleanza, la Nato ci pensa

Il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, ha dichiarato al quotidiano inglese 'Telegraph' che l'Alleanza atlantica sta lavorando a dei piani per schierare un esercito permanente ai suoi confini. L'obiettivo sarebbe quello di scongiurare eventuali nuove aggressioni da parte della Russia. "Siamo nel mezzo di una trasformazione fondamentale - ha spiegato Stoltenberg - che avrà conseguenze a lungo termine a causa delle azioni del presidente russo Putin". Il segretario ha chiesto dunque al comando militare della Nato di elaborare opzioni per evitare una aggressione a Stati membri quali Estonia e Lettonia, che confinano con la Russia.



Fuggite dall'Ucraina oltre 4,5 milioni di persone

Sono più di 4,5 milioni i rifugiati ucraini fuggiti dal Paese dall'inizio della guerra il 24 febbraio. Lo riferisce l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. Esattamente sono 4.503.954 i profughi, secondo l'aggiornamento dell'Unhcr di domenica 10 aprile. Si tratta di 62.291 persone in più rispetto a ieri. Un flusso così massiccio non si era mai visto, in Europa, dalla seconda Guerra Mondiale

Commissario diritti umani Onu, 1.793 civili morti in Ucraina

L'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR) dice che 1.793 civili sono stati uccisi e 2.439 feriti in Ucraina da quando è iniziata l'invasione russa su larga scala. A riportare il bilancio di vittime aggiornato è Ukrinform. Tra i morti ci sono "458 uomini, 294 donne, 27 ragazze e 46 ragazzi, 69 bambini e 899 adulti il cui sesso è ancora sconosciuto. I feriti includono 279 uomini, 213 donne, 47 ragazze e 46 ragazzi, 136 bambini e 1.718 adulti il cui sesso è ancora sconosciuto". "A provocare la maggior parte di vittime è stato l'uso di esplosivi, i bombardamenti dell'artiglieria

pesante, i sistemi di razzi a lancio multiplo, gli attacchi missilistici e aerei", dice il rapporto.

L'OHCHR ritiene, comunque, che "le cifre reali siano considerevolmente più alte", "poiché la ricezione delle informazioni da alcune località in cui si sono svolte intense ostilità è stata ritardata e molti rapporti sono ancora in attesa di essere confermati. Questo riguarda, per esempio, le zone di Mariupol e Volnovakha, Izium (regione di Kharkiv), Popasna (regione di Luhansk) e Borodianka (regione di Kyiv), dove si afferma che ci siano numerose vittime civili".

L'Unicef e i numeri dell'assistenza

"In un mese assicurata da Save the Children la cura di 1.900 bambini"

Solo nel primo mese di emergenza, in collaborazione con Save the Children, Unicef ha assistito oltre 1.900 bambini ucraini con le loro famiglie. "L'Unicef riconosce la tempestiva attivazione dei partner istituzionali e delle organizzazioni della società civile per la risposta all'emergenza Ucraina - sottolinea il rapporto annuale 2021 - La protezione di tutte e tutti i bambini, adolescenti e giovani rifugiati e migranti deve restare una priorità dell'agenda politica. La recente crisi che ha colpito l'Ucraina e l'evoluzione dei fatti a cui stiamo assistendo ha posto nuove sfide al sistema d'accoglienza". L'Unicef, prosegue la nota, "continuerà a supportare le istituzioni e i partner coinvolti per garantire a tutti i rifugiati e migranti i diritti



previsti dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" afferma Anna Riatti, Coordinatrice del programma in Italia dell'ufficio Unicef per l'Europa e l'Asia Centrale".

Italia a caccia di gas

Draghi & C in Algeria per potenziare le forniture italiane

Draghi accompagnato dal ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, da quello degli Esteri Luigi Di Maio e dall'ad di Eni Claudio Descalzi si è recato in queste ore in Algeria, per siglare un pto sulle forniture di gas verso l'Italia. Gli stessi Di Maio e Descalzi si erano recati ad Algeri nel febbraio scorso, ottenendo la disponibilità ad incrementare le forniture verso l'Italia, sfruttando parte del potenziale ancora inutilizzato del gasdotto italo-algerino Transmed, da cui al momento arrivano poco più di 21 miliardi

di metri cubi l'anno. L'arrivo di Draghi è servito per definire e siglare l'intesa. A margine del bilaterale con Tebboune, peraltro, il premier ha presieduto alla firma di un Protocollo di intesa intergovernativa in tema di risorse energetiche e di un accordo tecnico tra Eni e Sonatrach, il gruppo energetico algerino. Nel 2021 l'Algeria si è confermato il secondo fornitore di gas (31% del nostro import) dell'Italia, dopo la Russia (40%). L'Italia è il primo Paese in termini assoluti per acquisto di gas naturale dell'Algeria, da cui acquista

anche petrolio, benché in quantità residuale (1,3% dell'import) e 1,5 miliardi di metri cubi di gas naturale liquido. Al di là dell'emergenza gas, la visita di Draghi si inserisce in un percorso di rilancio delle relazioni tra i due Paesi avviato dopo il 2019 e culminato nella visita di Stato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a novembre del 2021. A sancire la nuova fase di rapporti sarà poi il Vertice intergovernativo che si terrà nei prossimi mesi ad Algeri, dopo l'ultimo che si è svolto a Roma nel 2015. Le relazioni economi-

che con l'Algeria sono in ripresa: nel 2021, l'interscambio commerciale ha fatto registrare un aumento del 44,5% rispetto all'anno precedente. L'Italia è il terzo partner commerciale a livello globale dell'Algeria che a sua volta è il primo partner commerciale dell'Italia nel Continente africano. Il gas costituisce la quasi totalità delle nostre importazioni, mentre l'Italia esporta principalmente macchinari, prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici e siderurgici. Oltre allo storico rapporto energetico, i settori di maggior interesse per la presenza imprenditoriale italiana nel Paese sono rappresentati dalle infrastrutture/i grandi lavori. Le imprese italiane con presenza stabile in Algeria sono circa 200.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Dal Cremlino nuova stretta sui social: ammessa solo una narrazione della guerra

La Russia e la “cortina di ferro” digitale: soltanto Telegram sopravvive al blocco

La campagna del governo di Mosca per mettere a tacere Twitter, Facebook e altri canali di informazione collegati a provider stranieri e quindi, nell'attuale stato di guerra, potenzialmente nemici, ha risparmiato in Russia una sola piattaforma: Telegram. Una mossa che ha spinto gli utenti a spostarsi in massa sullo stesso sito social migrando da app vietate come Instagram e altre che rischiano di essere bloccate o lo sono già state. L'obiettivo è evidente: trovare vie d'accesso “legali” per poter avere informazioni sul conflitto attraverso i sistemi non controllati dalle autorità del Paese. Così, per esempio, attualmente chiunque in Russia voglia seguire i discorsi pronunciati dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky davanti ai Parlamenti e ai consessi occidentali, può trovarli senza troppi problemi proprio su Telegram, insieme alle immagini della Russia che bombarda aree civili in Ucraina. Ciò ha contribuito a far sì che alcuni dei canali di notizie, politica e commenti in lingua russa presenti sulla piattaforma - e già tra i più popolari dell'app - raddoppiassero o addirittura triplicassero il numero degli iscritti nelle ultime settimane, con molti che hanno guadagnato più di un milione di nuovi follower nel giro di pochi giorni. La crescita di Telegram arriva in un momento in cui il presidente russo Vladimir Putin sta abbassando una cortina di ferro digitale sul Paese, che è stato preso di mira dalle drastiche sanzioni occidentali. Diversi canali con un ampio seguito su Telegram riportano post che sembrano sfidare la decisione del Cremlino di criminalizzare quelle che considera “false informazioni” sul conflitto, come descriverlo come una “guerra” o “invasione” anziché denominarlo, come fa il presidente Putin sin dall'inizio delle ostilità il 24 febbraio scorso, “operazione militare speciale”. Non è quindi un caso che, secondo il servizio di statistica Telemetrio, un canale in lingua russa gestito dal giornalista indipendente Ilya Varlamov, che offre un flusso di aggiornamenti di notizie che includono filmati di condomini in fiamme a Kiev, abbia aumentato di cinque volte il nume-



ro di iscritti a quasi 1,3 milioni dall'inizio della guerra. Qualche settimana fa, il canale ha condiviso filmati senza censure del momento in cui una giornalista della televisione di Stato russa Channel One ha esposto un poster che diceva “Non credere alla propaganda”, “Ferma la guerra”, durante il telegiornale di massimo ascolto. Il filmato è stato visto 1,2 milioni di volte. La natura di Telegram fa intuire agli esperti che l'app sia sopravvissuta all'abbattimento di altre piattaforme di social media da parte del Cremlino. Secondo alcuni analisti, il seguito dell'app in Russia la rende troppo grande per essere chiusa. Per anni, Telegram, che è stato lanciato inizialmente in Russia, è stato il feed di notizie di riferimento per molte persone nel Paese. La piattaforma è diventata infatti un importante canale di diffusione anche per le comunicazioni del Cremlino, sia attraverso account ufficiali del governo che altri di sostegno. Sembra infatti che molti canali pro-Cremlino stiano crescendo altrettanto velocemente, se non più velocemente, di quelli indipendenti o filo-ucraini. Dall'inizio della guerra, il servizio di notizie di proprietà statale russo Ria Novosti ha aumentato di quasi quattro volte il numero di abbonati a Telegram, a 1,6 milioni, secondo i dati di Telemetrio. “Telegram non è percepito come una risorsa totale del nemico. Non è

percepito come uno strumento di guerra dell'informazione contro la Russia”, ha affermato Ivan Kolpakov, redattore capo e co-fondatore di Meduza, una rivista indipendente in lingua russa il cui sito web è stato bloccato dal Cremlino ma che resta disponibile su piattaforme tra cui Telegram. “In Russia, su Telegram appare un'enorme cultura del giornalismo senza censure e del cosiddetto giornalismo”, ha aggiunto. Un portavoce di Telegram ha affermato che la società non sa il motivo per cui le autorità di regolamentazione russe non abbiano bloccato l'applicazione né ha detto di sapere se tenteranno di farlo in futuro. Ha precisato però che Telegram ha visto “un notevole afflusso di utenti da Russia e Ucraina”, aggiungendo: “Crediamo nella libertà di parola e siamo orgogliosi di poter servire persone in diversi Paesi in tempi difficili”. Telegram è stata fondata nel 2013 in Russia da Pavel Durov e suo fratello pochi mesi prima che Durov venisse estromesso da Vk, una piattaforma di social media russa simile a Facebook. Durov, che è ora operativo a Dubai, ha da tempo adottato un punto di vista libertario sulla moderazione dei contenuti, affermando che la sua app, che consente agli utenti di crittografare chat specifiche, pone una priorità alla privacy, alla sicurezza e alla libertà di parola.

Il turismo del futuro? Nello spazio un volo costerà “solo” 50mila euro



Entro una decina di anni il 6 per cento della popolazione mondiale potrebbe permettersi un weekend nello spazio. Alla cifra “modica” di 40/50mila dollari, e per un pari prezzo in euro, a testa, e dopo un breve allenamento. Un'opportunità, quindi, non più solo da super ricchi, come hanno dimostrato le recenti imprese di alcuni multimiliardari, ma alla portata di una clientela molto più vasta. Resa possibile da quello che gli esperti danno ormai per scontato anche in questo settore: l'abbattimento dei costi. Sembra quindi essere sempre più proprio lo spazio la nuova frontiera dei viaggi e dello svago, e alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo che si è aperta domenica a Milano, nei padiglioni di FieraMilanocity, non poteva mancare un focus sull'argomento. Dopo le missioni di Virgin Galactic, i voli suborbitali di Blue Origin e la prima stazione spaziale commerciale della storia (Axiom-1, partita in questi giorni), il turismo extra-atmosferico è in procinto quindi di diventare una realtà, non più solo una moda.

“E non dimentichiamo che l'Italia è un'eccellenza nella manifattura spaziale”, ha detto Emilio Cozzi, giornalista e autore, appassionato di tutto ciò che riguarda spazio, tecnologia e cultura videoludica. Al momento, i prezzi sono comunque ancora da fantascienza. Per un giro con Blue Origin, l'azienda spaziale del miliardario Jeff Bezos, che

alla fine dello scorso anno ha portato nello spazio sei persone, ci vogliono circa 500mila euro. Sono aperte le iscrizioni per altri “voli” durante il 2022. Il suo competitor, Richard Branson, con Virgin Galactic chiede invece tra i 250 e i 400mila dollari. Ha già venduto 700 biglietti. I prezzi però sono, come si diceva, destinati a scendere. Come già successo per la conquista dello spazio: tra il 1970 e il 2000 il costo del lancio di un missile era di circa 18.500 dollari al chilo. Oggi è di 3mila. Soprattutto perché adesso non rientrano solo rottami. E mentre si creano società per agevolare persino chi in orbita vorrebbe girare un film (e il nome del primo protagonista non poteva essere che quello di “Mission Impossible”, Tom Cruise), ci si prepara ad un futuro in cui l'atmosfera potrebbe essere più affollata del centro commerciale in un sabato piovoso. Già in questo momento, nelle orbite più prossime alla Terra (cosiddetto “Leo”), galleggiano 2.612 satelliti su 3.372 complessivi. Nel prossimo decennio, ha spiegato Cozzi, si prevede ne verranno lanciati altri mille ogni anno. Il solo Elon Musk, per completare la mega costellazione “Starlink”, progettata per fornire una connessione internet globale, a banda larga e a bassa latenza, punta a farne volare 12mila. Se i turisti del futuro si aspettavano di optare per lo spazio grazie a un viaggio nel silenzio e solitario, dovranno cambiare destinazione.

Polemica dopo la decisione di Kiev di proibire il repertorio di Ciajkowskij

“No alla guerra, mai alla cultura russa”

La scelta del governo ucraino “di sospendere la messa in scena di opere di autori russi ci ha colto di sorpresa, così come credo abbia colto gli artisti. Ne abbiamo preso atto ma, pur detto con responsabilità, la scelta di silenziare Ciajkowskij non appare né giusta né utile”. Così l'assessore regionale alla Cultura dell'Emilia-Romagna, Mauro Felicori, dopo la decisione del Esecutivo di Kiev di non permettere la rappresentazione di opere di autori russi all'Ukrainian Classical Ballet attualmente in tournée. “Lo abbiamo rappresentato sia al console che all'ambasciatore ucraino in Italia - osserva in una nota -: sia chiaro, non è in alcun modo in discussione la nostra iniziativa di solidarietà sul piano cul-

turale. L'Emilia-Romagna c'è e ci sarà. Ma proprio per questo - aggiunge Felicori - ci sentiamo in dovere di esprimere in modo nitido il nostro punto di vista, pur consci di chi vive un autentico incubo. Il nostro no è rivolto all'aggressione da parte del governo russo, mai e poi mai alla cultura russa, tanto meno a classici che appartengono al mondo e sono senza tempo. Lo so che è più facile dire questo per noi, in questo momento, e quindi - argomenta - lo diciamo con ancora più decisione, anche a beneficio di chi ora può avere più difficoltà a riconoscerlo e a dichiararlo”. Ad ogni modo aggiunge ancora l'assessore regionale alla Cultura “l'Emilia-Romagna è attivamente al fianco del popolo ucraino

aggredito e anche la cultura ha qualcosa da dare e sta facendo la sua parte. Dopo l'accoglienza del Circus-Theatre Elysium di Kiev, che ha messo scena il suo ‘Alice in Wonderland’ in tante città della regione - ha sottolineato - ci siamo prodigati perché l'Ukrainian Classical Ballet potesse esibirsi in quanti più teatri fosse possibile per assicurare ospitalità e lavoro agli artisti, reddito alle loro famiglie, voce alla causa degli aggrediti. La risposta dei nostri teatri è stata generosa ed encomiabile: due spettacoli già tenuti a Ferrara e poi Correggio, per poi passare a Piacenza, Faenza, Rimini, Cesena con altre date in preparazione. E - conclude Felicori - voglio ringraziarli, anche per questo, ancora una volta”.

Dopo lo stop per la pandemia, a Campobasso torna lo storico e suggestivo rito del “Teco vorrei” Il Molise ritrova il “suo” Venerdi Santo

Sulle note (laiche) del Metastasio canteranno la Passione 700 persone. Attesi migliaia di visitatori

esse e coinvolgimento c'è la processione del Venerdi Santo con il coro del “Teco vorrei”. Entrambi i riti, che richiamano migliaia di persone, si celebrano a Campobasso, capoluogo del Molise, dove religione e tradizione si intrecciano e regalano, oltre alle emozioni, un trampolino di lancio per il turismo con presenze da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Quest'anno, nell'edizione 2022 che segna un momento importante di ripartenza, le statue del Cristo Morto e della Madonna Addolorata tornano fra la gente dopo due anni di pausa imposti dalla pandemia. Le note del canto scritto nel 1890 da Michele De Nigris sul testo (non sacro) di Pietro Metastasio risuoneranno dunque nuovamente “in presenza”, come per tanti decenni in passato, anche se - per la prima volta nella storia - le voci dei cantori saranno ovattate per l'imposizione della mascherina Ffp2 decisa dal Tavolo regionale sulla sicurezza per le misure anti-contagio. Il Covid è ancora una minacciosa realtà, e doverosa prudenza ha sconsigliato un completo allentamento delle misure preventive. “I cantori sono circa 700, e 700 persone tutte insieme, una accanto all'altra, configurano il rischio assembramento anche se siamo all'aperto” spiega il maestro Antonio Colasurdo che dirige il famoso coro dal 2011, quando ha raccolto l'eredità di don Armando Di Fabio, scomparso proprio in quell'anno dopo decenni alla guida del “Teco vorrei”. “Non c'erano alternative - aggiunge Colasurdo - a meno di non far saltare il rito. Ma sarebbe stato un peccato, dopo una così lunga pausa forzata. E' una scelta imposta dalla volontà di salvaguardare la tradizione”. Il sindaco di



Campobasso, Roberto Gravina, è d'accordo: “E' il miglior compromesso possibile, scaturito dal confronto con la Prefettura e gli organismi di sicurezza. Ed è un segnale di ripartenza importante”. La ripartenza, appunto. Che comincia da un esercito di uomini e donne di tutte le età e di ogni estrazione sociale, accomunati dal desiderio di dare voce al dolore cristiano nel giorno di lutto per eccellenza. “Vengono, per poter cantare, da tutta Campobasso ma anche dai paesi vicini perché questo rito è molto sentito e il coro che nel dopoguerra contava su poche decine di persone è andato man mano ingrandendosi fino a superare, in alcuni anni, il numero di 750 cantori” racconta Gastone Di Soccio, storico collaboratore della chiesa di Santa Maria della Croce, cuore pulsante della processione che risale al 1626, con il patto di concordia tra Crociati e Trinitari. “Anticamente - dice ancora Di Soccio - la processione iniziava all'alba del Venerdi col ‘mortorio di Gesù’, un accompagnamento da funerale che faceva visita a tutte le chiese arrivando fino ai Monti, poi si fermava in Cattedrale per le tre ore di agonia prima di rientrare a Santa Maria della Croce”. E' in questa chiesa che

vengono conservati i simboli del rito. Oltre alle statue, c'è il Calvario con il gallo, la borsa dei 30 denari di Giuda, la lancia che ha trafitto il torace di Gesù. “E' l'insieme degli oggetti che raccontano la Passione - chiarisce De Soccio - e che prima erano portati in corteo da bambini incappucciati. Ora sono stati raggruppati in una struttura di legno curata dalla famiglia Di Battista, custodita nella stessa

chiesa di Santa Maria della Croce”. Il Calvario sfila in testa alla processione, subito dopo vengono le associazioni e quindi i cantori, tutti vestiti di nero, un fiume umano che vibra lungo le strade cittadine e nei vicoli della zona vecchia. Dietro il coro, il clero, il vescovo, le statue della Madonna Addolorata tra nastri sorretti da donne e quella del Cristo morto, sostituita nel 1954 perché quella originale si era irrimediabilmente rovinata durante una nevicata. “È un evento molto atteso per Campobasso e per tutto il Molise - dice il Maestro del ‘Teco vorrei’, Colasurdo - uno dei riti più sentiti e uno dei pochi sopravvissuti alle trasformazioni e ai cambi di stile di vita e abitudini. La mascherina e il greenpass, in fondo, non cambiano il senso di una tradizione tanto radicata in questo popolo”.

Si fa più irta di ostacoli la strada per un incontro tra il Papa e il patriarca
**Francesco da Roma invoca la pace
Ma Kirill da Mosca accusa “i nemici”**

“Il patriarca della Chiesa russo-ortodossa Kirill non può avere alcun ruolo per la tregua tra Mosca e Kiev, perché lui è il leader spirituale che sostiene questa guerra, lui sta dalla parte dei terroristi”. E' l'accusa rivolta dall'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andriy Yurash, commentando con l'appello del Papa a “deporre le armi e a iniziare una tregua pasquale”, lanciato nella Domenica delle Palme, e le dichiarazioni di Kirill, praticamente contestuali e di tenore completamente opposto, che ha invitato il popolo a unirsi contro “i nemici della Russia”. “Come il Pontefice desidera la pace e un accordo attraverso il negoziato - sottolinea l'ambasciatore, che individua nei due leader spirituali “il paradigma di due modi diversi di pensare” - così il patriarca è completamente dalla parte dei terroristi, lui è assolutamente e concretamente a favore della guerra, non dice niente per la pace e incoraggia a fare tutto il possibile per una vittoria politica e militare della Russia”. Ma nessun argomento, chiosa Yurash, “può giustificare dal punto di vista religioso” la guerra di Mosca contro l'Ucraina. Nello specifico domenica scorsa Kirill - da sempre vicino al presidente Vladimir Putin - ha lanciato un nuovo, perentorio richiamo “all'unità” per respingere “i nemici interni ed esterni della Russia”, ha detto il capo della Chiesa ortodossa di Mosca nel suo sermone domenicale. “Possa Dio aiutare tutti noi in questo momento difficile affinché la nostra patria si unisca, anche intorno alle autorità”, in modo da “respingere i nemici, sia esterni che interni”. Le posizioni rispetto a Francesco, notoriamente ed evidentemente diverse, sembrano dunque accentuarsi ancor di più proprio mentre è sul tavolo un possibile incontro tra il pontefice e il capo degli ortodossi. Incontro che, si ipotizzava fino a pochi giorni fa, potesse avvenire prima dell'estate, in territorio neutro, forse in Libano. “Ci sono varie ipotesi” aveva spiegato la scorsa il cardinale Segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin. “Ma non c'è niente di deciso. Si sta lavorando”, aveva puntualizzato.



**“In Ucraina sono stati profanati i luoghi sacri
Interrogatori e torture di ogni tipo anche dentro le chiese ortodosse”**



“In questi giorni in Ucraina sono stati scoperti terribili crimini commessi dagli occupanti. E proprio domenica ho voluto ricordare una circostanza che ha sconvolto tutti i credenti. Nella regione di Chernihiv, e precisamente nel villaggio Lukashivka, nella chiesa ortodossa dell'Ascensione del Signore - monumento di architettura - gli occupanti hanno dislocato la loro sede, profanando il sacro edificio. Al suo interno hanno interrogato, e anche torturato, le persone”. Sono le vibranti parole di denuncia pronunciate in un videomessaggio dall'arcivescovo maggiore di Kiev, monsignor Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco-cattolica ucraina e sin dalle prime ore della guerra in prima linea per portare aiuto e conforto alle persone. “Oggi vicino a questo edificio sacro troviamo decine di corpi di ucraini innocenti assassinati - ha affermato il presule -. Quelli che si proclamano cristiani ortodossi hanno profanato il tempio; e il tempio, dove deve essere onorato il nome di Dio, è stato trasformato in un luogo di tortura, umiliazione e omicidio”. “Il popolo ucraino sente che questa guerra non è solo la guerra contro un certo ordine statale o contro una certa parte della società ucraina - ha spiegato monsignor Shevchuk -. E' una guerra totale, condotta per annientare tutto il nostro popolo. E lo vediamo con i nostri occhi, ogni giorno. Possiamo vedere le conseguenze, i frutti delle azioni degli occupanti sulla nostra terra”. “L'ultimo giorno e l'ul-

tima notte hanno visto pesanti operazioni di combattimento in Ucraina - ha proseguito il primate greco-cattolico, secondo alcune fonti tra le prime personalità da eliminare qualora l'esercito russo fosse riuscito a conquistare Kiev -. Di nuovo, come ogni notte da quasi cinquanta giorni, hanno tremato le nostre città e i nostri villaggi. Ancora una volta sono stati versati il sangue e le lacrime sul suolo ucraino. La nostra Kharkiv resiste coraggiosa, la regione di Kharkiv si difende, decisa, dall'aggressore. Importanti battaglie sono in corso al sud dell'Ucraina. La città martire di Mariupol si sta difendendo impavida, e la regione di Kherson, intrepida, sta resistendo agli invasori e aspetta la liberazione da parte delle forze ucraine”. “Oggi le nostre preghiere speciali vanno a Odessa - aggiunge -. A Odessa è stato introdotto il coprifuoco 24 ore su 24 negli ultimi giorni. E nonostante fosse domenica, e tutti noi ci siamo recati nelle nostre chiese per partecipare alla Divina Liturgia, i credenti di Odessa non hanno potuto farlo. Quindi abbiamo pregato soprattutto per Odessa. Per la città sul Mar Nero, che è una perla singolare dell'Ucraina”. “In questa Settimana Santa invito tutti i cristiani, che verranno nelle loro chiese, a pregare per l'Ucraina e per il popolo ucraino: offriamo la Divina Liturgia per la vittoria del bene sul male in Ucraina. Per la liberazione della terra ucraina dall'occupante”, ha concluso monsignor Shevchuk.

amicity



Pyongyang celebra i dieci anni di regno del dittatore Kim Jong-un, salito al potere nel 2012

La Corea del Nord tra nucleare e fame

Toni trionfalistici del regime ma l'Onu mette in guardia da "possibili crisi umanitarie"

*Pericarditi da vaccino
Quello contro il Covid
"meno rischioso di altri"*



Il rischio complessivo di miopericardite post vaccinazione anti-Covid è "molto basso" e colpisce 18 persone per milione di dosi somministrate. A confermarlo è un nuovo studio pubblicato su "The Lancet Respiratory Medicine", secondo cui il rischio di infiammazione cardiaca con i vaccini Covid è paragonabile o inferiore rispetto a quello che si rileva con altri vaccini. I dati emergono da una maxi analisi condotta su oltre 11 studi che coprono 395 milioni di dosi di anti-Covid. Per rendere l'idea, gli autori spiegano che se l'incidenza complessiva della miopericardite dopo vaccinazione Covid è stata di 18 casi per milione di dosi, l'incidenza di questa problematica dopo altre vaccinazioni, come l'antinfluenzale, è di 56 casi per milione di dosi. I giovani si confermano essere i più esposti: il fattore di rischio più elevato per la miopericardite includevano avere un'età inferiore ai 30 anni (40,9 casi per milione di dosi), essere maschi (23 casi per milione di dosi), ricevere un vaccino mRNA (22,6 casi per milione di dosi) e ricevere una seconda dose di vaccino (31,1 casi per milione di dosi). "La nostra ricerca suggerisce che il rischio complessivo di miopericardite non sembra essere diverso per questo gruppo di vaccini recentemente approvato contro Covid, rispetto ai vaccini contro altre malattie. Il rischio di tali eventi rari dovrebbe essere bilanciato anche con il rischio di miopericardite da infezione e questi risultati dovrebbero rafforzare la fiducia delle persone nella sicurezza delle vaccinazioni Covid", ha affermato Kollengode Ramanathan, cardiologo del National University Hospital di Singapore, e autore corrispondente dello studio.

La Corea del Nord ha avviato le celebrazioni dei 10 anni di leadership alla guida del Partito dei Lavoratori di Kim Jong-un, con un evento tenuto a Pyongyang dove è stato esposto il suo ritratto ufficiale, sull'esempio di quanto già fatto dal padre Kim Jong-il e dal nonno Kim Il-sung. L'intero Paese, hanno riferito i media ufficiali, ha "elogiato la sua guida" grazie alla quale sono state sviluppate le armi nucleari e importanti successi politici: Kim ha assunto il potere con la nomina a "comandante supremo delle forze armate" dopo la morte di suo padre Kim Jong-il, avvenuta a fine 2011. E' dell'11 aprile 2012, invece, l'elezione a primo segretario del Partito e a leader a tutti gli effetti. Nel discorso tenuto all'incontro di domenica, Choe Ryong-hae, componente del Presidium del Politburo del Comitato centrale e tra i collaboratori più stretti di Kim, ha elogiato il leader definendolo "un pensatore e teorico dotato, eccezionale statista e grande comandante", nonché "impareggiabile patriota e difensore della pace" per aver reso la Corea del Nord "una potenza militare a tutti gli effetti dotata di potenti mezzi di autodifesa". Sotto Kim, Pyongyang ha condotto quattro dei suoi sei test nucleari, sviluppando anche i missili balistici intercontinentali che secondo gli analisti sono in grado di colpire qualsiasi parte del territorio Usa. Nonostante abbia affrontato difficoltà



senza precedenti, tra cui negli ultimi mesi pure una grave carestia ammessa dalle stesse fonti di regime sia pure dietro dichiarazioni paludate, Kim, stando alla roboante propaganda ufficiale, "ha aperto una nuova era per la Corea del Nord come potente nazione socialista che prospera e si sviluppa con autosostentamento e fiducia in se stessa", ha aggiunto Choe nel resoconto della Kcna. Kim ha promesso di migliorare la vita dei nordcoreani tentando il rilancio dell'economia, malgrado lo stallo del negoziato sul nucleare con gli Stati Uniti, ma ha dovuto fare i conti con le pesanti sanzioni internazionali, le misure draconiane per bloccare il Covid-19 e il maltempo che ha devastato i raccolti, tanto che le agenzie dell'Onu hanno messo in guardia di fronte a possibili ulte-

riori crisi umanitarie. I media statali hanno svelato un nuovo ritratto ufficiale di Kim (mezzo per consolidare il culto della personalità) e riferito che il Korean Revolution Museum ospita una mostra con foto e video degli "obiettivi centrati dalla leadership immortale" fino dalla dichiarazione sul proposito sulla costruzione "di un Paese nucleare responsabile" al congresso del partito de 2016. In questa stessa settimana, inoltre, cadono anche i 110 anni della nascita di Kim Il-sung, il fondatore della Corea del Nord, che saranno festeggiati il 15 aprile. Le immagini satellitari commerciali hanno mostrato le truppe nordcoreane in movimento, in quelle che appaiono le esercitazioni per una parata militare che potrebbe tenersi a giorni, un'occasione per mostrare i missili balistici intercontinentali. A marzo, la Corea del Nord ha messo in allarme Seul, Tokyo e Washington conducendo un test completo di missili balistici intercontinentali per la prima volta dal 2017, ponendo fine a una moratoria autoimposta di tre anni. Una nuova costruzione è stata avvistata nel sito di test nucleari del Nord, sollevando i timori di nuove detonazioni atomiche. La scorsa settimana la Corea del Nord ha detto che si oppone alla guerra ma "non esiterà a usare le sue armi nucleari se sarà attaccata dal Sud", come ha chiarito per ben due volte la sorella del leader, Kim Yo-jong.

Rileverà gli apparecchi televisivi ma anche tutti i device

Ascolti Tv, la rivoluzione Auditel

Al via il sistema "total audience"

Oggi ai 45 milioni di apparecchi televisivi presenti nelle case degli italiani si aggiungono circa 75 milioni di nuovi schermi connessi. E la fruizione da familiare è diventata individuale, da indoor è divenuta in mobilità, da lineare a on-demand grazie a circa 60 diverse tipologie di device attraverso i quali si può accedere a contenuti audiovisivi; e grazie a un'infinità di tool esterni capaci di rendere connessi anche televisori obsoleti. In questo quadro, Auditel, la società leader nella rilevazione degli ascolti, ha deciso di adeguare i metodi di misurazione dei consumi televisivi al nuovo contesto di mercato con la "total audience", la riorganizzazione dell'ascolto non riconosciuto e il lancio del Codice univoco degli spot video (Cusv). Sono queste le tre importanti novità contenute nell'annuale Relazione al Parlamento che il presidente di Auditel, Andrea Imperiali, ha tenuto ieri nella Sala Zuccari del Senato. La relazione, dal titolo QMercato globalizzato e transizione digitale: le nuove sfide per la Tv e per Auditel, contiene una dettagliata analisi del mercato televisivo internazionale e dei rilevanti fenomeni di concentrazione e consolidamento che riguardano sia gli Stati Uniti sia l'Unione europea. La Tv in streaming è il palcoscenico globale della sfida in atto fra i giganti statunitensi che muovono alla conquista dell'Europa e dell'Asia e, pur di acquisire quote rilevanti di abbonati, adottano politiche sempre più competitive. Nell'Ue, in risposta alla crescita tumultuosa degli oligopolisti digitali globali, si comincia ad assistere ai primi fenomeni di consolidamento cross-country fra i campioni nazionali della Tv commerciale. Tuttavia, la competizione tra soggetti che agiscono sullo stesso mercato e si contendono gli utenti finali prosegue, per molti aspetti, in condizioni di concorrenza ancora asimmetriche; e fin qui, non sempre eque né uniformi. In questo scenario, "acquista ancora più importanza e rilievo il contributo che i sistemi di misurazione possono dare nell'indirizzare, da un lato, la piena trasparenza e, dall'altro, nel promuovere la libera e leale concorrenza", ha aggiunto. E qui emerge l'importanza del Jic (il Joint Industry Committee), il modello di governance a partecipazione diffusa e a controllo incrociato, adottato anche da Auditel, indicato da Agcom (Autorità per le garanzie nelle comu-

nizzazioni) come perno della convergenza delle metriche e del presidio del mercato in termini di trasparenza, indipendenza e inclusività di tutti i soggetti. "Auditel, in piena sintonia con il mercato, ha deciso, quindi, di adeguare i sistemi di rilevazione degli ascolti televisivi al nuovo contesto competitivo, punteggiato da 45 milioni di apparecchi Tv presenti nelle case degli italiani cui si aggiungono circa 75 milioni di nuovi schermi connessi", ha annunciato Imperiali. La più importante novità riguarda la Total Audience, ossia la misurazione, attraverso tecnologie e metodologie innovative, di tutti i contenuti o frammenti di contenuto fruiti attraverso tutte le piattaforme e tutti i device, in casa o in mobilità, live e on demand. La Total Audience rappresenta uno stimolo formidabile per l'industria televisiva oltre che uno strumento indispensabile per intercettare la complessità del nuovo contesto di mercato. Complemento essenziale della Total Audience, sul versante pubblicitario, è il Codice univoco degli spot video. Oggi grazie a un codice univoco, una targa per dirla nel gergo automobilistico, Auditel è in grado di tracciare ogni singolo spot video fruito su tutte le piattaforme e su tutti i device. Gli investitori pubblicitari dispongono, così, di uno strumento essenziale per misurare le reali erogazioni di uno spot, la sua effettiva performance di visione e l'abbinamento con i contenuti editoriali a cui esso viene associato. Infine, oltre al consueto reporting dell'ascolto "riconosciuto", che non subisce modifiche sostanziali, se non quelle dovute alla riorganizzazione del tradizionale perimetro di misurazione, Auditel ora raccoglierà e classificherà, in un cluster separato, anche l'Ascolto "non riconosciuto", ovvero gli ascolti generati da soggetti che non hanno richiesto di essere misurati; gli ascolti di soggetti misurati che non hanno predisposto le modalità per rendere identificabili i propri contenuti; e gli ascolti derivanti da utilizzi diversi dello schermo televisivo. A titolo esemplificativo: l'utilizzo dello schermo per attività di gaming; gli ascolti generati dalla fruizione di canali radiofonici; il browsing dedicato alla consultazione dei diversi cataloghi on-demand; l'utilizzo dello schermo per attività di mirroring, di video comunicazione o addirittura di video sorveglianza.



Animal Equality ed ENPA al tavolo con il Ministero per incrementare i controlli su strada

Agnelli dall'Est Europa, il traffico continua

Nel 2021 sono stati 400.000 gli agnelli trasportati da paesi come Ungheria, Romania e Polonia

Il trasporto di agnelli dall'Est Europa e da altri paesi esteri come la Spagna continua. Nel corso del 2021 sono stati più di 400.000 gli agnelli trasportati da paesi come Ungheria, Romania e Polonia, ma anche quest'anno saranno migliaia i cuccioli trasportati per ore lungo le strade del nostro paese in occasione delle festività. Proprio per questo, Animal Equality ed ENPA, in collaborazione con il Ministero della Salute, hanno deciso di agire. A seguito di un incontro con le associazioni, solo pochi giorni fa il Ministero ha annunciato la trasmissione di una nota alle Regioni, alle Province autonome, agli UVAC (Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari) e al Ministero dell'interno per chiedere di intensificare i controlli su strada e sulle strutture di macellazione durante il periodo pasquale, nel quale si assiste a un'impennata importante nel numero di animali trasportati in Italia dall'estero. A seguito di alcuni incontri dedicati, il Ministero della Salute ha deciso di intensificare l'attività di controllo alla luce di numerosi problemi e violazioni delle leggi denunciati dalle associazioni, che insieme ad Animal Welfare Foundation sono su strada dal 2018 per documentare



il crudele trasporto di agnelli in Italia. Se i consumi di carne di agnello sono infatti calati molto negli ultimi anni, facendo registrare un calo del 25% nel 2021, il trasporto però è continuato. In particolare, le associazioni hanno denunciato: Trasporto di agnelli non svezzati su camion inadeguati fino a 30 ore filate di viaggio, documentando così una violazione gravissima delle normative; Trasporto di animali senza lettiera, esposti alle intemperie e senza accesso al cibo e all'acqua; Trasporto di animali morti o morenti per via delle condizioni di viaggio; Animali ammassati gli uni sugli altri,

con le zampe incastrate e le teste schiacciate contro il soffitto dei camion; Animali morti trascinati giù dai camion una volta giunti al macello e mai opportunamente segnalati; Tutto questo accade ancora oggi, nonostante il Parlamento europeo a inizio anno abbia cercato di sminuire le problematiche drammatiche del trasporto di animali vivi con la bocciatura del report della Commissione d'inchiesta ANIT. «È più urgente che mai continuare a vigilare su questi trasporti, denunciando quelle compagnie che continuano a violare le normative europee e a infliggere agli animali continue e inutili sofferenze» dichiarano le associazioni. «A livello europeo è fondamentale fare di più e siamo molto soddisfatti che l'Italia abbia deciso di fare la propria parte con questa iniziativa del Ministero della Salute. Tuttavia, questo è solo un primo passo, per questo saremo su strada in questi giorni per documentare i trasporti di agnelli e segnalare violazioni alle autorità, continuando a denunciare un problema ad oggi irrisolto. Servono azioni e leggi più stringenti e forti per garantire davvero il rispetto delle normative e del benessere animale».

Al quartiere romano del Pigneto voragini e buche diventano discariche

Buche transennate con il nastro arancione che nel tempo diventano discariche piene di rifiuti. A parlare a nome dei cittadini del Pigneto è Corina, una residente del vivace quartiere di Roma est. Che cita il caso di via dei Zeno, dove «c'è una voragine che si è creata quattro o cinque anni fa. L'hanno recintata, ma poi nessuno è intervenuto ed è ancora lì. Nel tempo si è riempita di vegetazione infestante e di spazzatura perché qualcuno del palazzo butta i rifiuti dalla finestra direttamente dentro. Chiedendo all'amministratore di condominio abbiamo scoperto che c'è una causa in corso tra il Comune di Roma e il condominio adiacente per la sistemazione di questa buca». Ma non solo: se in via dei Zeno la situazione è bloccata dalle vicende legali, in via del Pigneto la situazione è differente. «Davanti all'Istituto comprensivo Alberto Manzi continuo la residente- nell'aprile dell'anno scorso hanno transennato tutta la parte sul lato sinistro della scuola perché c'è il cornicione che cade a pezzi. È rimasto chiuso tutta l'estate nel frattempo sono stati gettati all'interno della recinzione dei banchi rotti, delle sedie e dei rifiuti in genere».

Qualche settimana fa la recinzione è stata allargata prendendo tutto il marciapiede facendo credere a tutti i residenti che potessero iniziare i lavori, ma in realtà è stato solo 'ripulito' il cornicione dai pezzi più pericolanti e rispostato nuovamente il nastro. «In via Erasmo Gattamelata- continua Corina- il passaggio è bloccato e se uno deve andare a buttare la spazzatura deve passare per la strada perché dal marciapiede non si passa più». Al Pigneto non si sono riempite di rifiuti solo le buche dei cantieri, ma anche le cabine telefoniche in disuso. «In piazza dei condottieri ci sono due cabine telefoniche- spiega ancora la residente- che sono ancora funzionanti, ma non vengono più utilizzate e sono così diventate delle discariche». Oltre alle mini discariche il Pigneto è costellato anche di buche in strada e sui marciapiedi. «Prima di avere un bambino- conclude Corina- ero consapevole di quello che si dice sulle buche di Roma. Con il passeggino ho scoperto che Roma è la città delle buche non sulle strade, ma sui marciapiedi. Una persona disabile in carrozzina non so proprio come possa fare».

(Fonte Agenzia Dire)

Primo Maggio, il concerto torna in piazza San Giovanni! Sul palco gli artisti del musical Notre Dame de Paris

Una lineup d'avanguardia che restituisce una fotografia attendibile della musica italiana



Dopo due anni di pandemia particolarmente difficili e nell'attuale momento tragico di guerra in Ucraina, il Concerto del Primo Maggio assume un significato ancora più simbolico e profondo: confrontarsi sul presente per affrontare il futuro con responsabilità, visione e speranza. Il Concertone 2022 in piazza San Giovanni sarà un racconto collettivo, attraversato da musica e parole, un momento di aggregazione e consapevolezza che possa sollecitare il confronto sui temi che riguardano la nostra vita sociale: lavoro, sicurezza, diritti, sanità, condizione femminile, tolleranza e accoglienza. A livello musicale, per il suo ritorno in piazza, il Concertone intende nuovamente porsi come palco di avanguardia che restituisca quindi una fotografia attendibile della musica italiana di oggi e di domani ospitando - rigorosamente dal vivo - il meglio della musica che gira intorno: alcune delle nuove e più rilevanti realtà della scena nazionale

attuale affiancate a nomi storici e icone della musica italiana. Questi sono solo i primi nomi confermati di una lineup che sarà composta da oltre 30 set, per una giornata indimenticabile che animerà Piazza San Giovanni e verrà trasmessa come sempre in diretta su RAI 3, Rai Radio2 e Rai Play: ARIETE, BRESH, COEZ, FASMA, MACE ft Venerus, Colapesce, Gemitaiz, Thiele, MARA SATTEI, MECNA, RANCORE e ROVERE. Inoltre, per la prima volta al Concertone, ci saranno gli artisti di NOTRE DAME DE PARIS, l'opera popolare moderna più famosa al mondo, con una performance speciale che celebra vent'anni di straordinari successi.

Nel pomeriggio, sul grande palco di Piazza San Giovanni, si esibiranno anche i 3 vincitori di 1MNEXT 2022, il contest del Concerto del Primo Maggio che ogni anno, tra gli oltre mille iscritti, premia le migliori 3 proposte emergenti. I 3 vincitori saranno selezionati

durante la finale live che si terrà il 23 aprile a Roma, attraverso il voto della Giuria di Qualità composta da: Massimo Bonelli (direttore artistico del Concerto del Primo Maggio, presidente giuria), Anna Rampinelli (A&R Manager Warner Music Italy), Claudio Cabona (Rockol), Lucia Stacchiotti (iCompany), Barbara Pierro (CGIL), Nicola Di Grigoli (CISL) e Francesco Melis (UIL).

La finale del 23 aprile si svolgerà a porte chiuse. Orari, location e informazioni tecniche saranno comunicati ai finalisti nei prossimi giorni. Questi i 10 finalisti di 1MNEXT 2022: CRISTIANA VERARDO (Lecce), FRAN E I PENSIERI MOLESTI (Torino), GIORGIENESS (Torino), GRETA PORTACCI (Lecce), JESS (Milano), MILLE (Milano), MIRA (Casapulla - CE), RUMBA DE BODAS (Bologna), SCRIMA (Roma) e VOLPE (Castelnuovo Garfagnana - LU). Il vincitore assoluto del contest sarà infine proclamato durante il Concertone.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Nel mirino dei militari i quartieri di Trastevere, Monti, San Lorenzo e Campo dé Fiori Malamovida, i Carabinieri nelle zone più a rischio della Capitale, Castelli Romani e fino a Bracciano

Ancora controlli nel fine settimana da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nei luoghi della movida, dal Centro Storico della Capitale, alla periferia, fino alle zone dei Castelli Romani e del Lago di Bracciano. Nel cuore della Capitale, sono finiti nuovamente nel mirino dei Carabinieri del Gruppo di Roma i quartieri di Trastevere, Monti, San Lorenzo e Campo dé Fiori, dove i militari sono stati impegnati in numerose attività di controllo volte ad arginare i vari fenomeni di illegalità diffusa e di degrado. Il bilancio è di 3 persone denunciate a piede libero, 3 segnalate alla Prefettura in qualità di assuntori di droghe, altre 3 sanzionate per violazioni al Codice della Strada. In particolare, i Carabinieri hanno denunciato un 24enne senza fissa dimora per furto aggravato dopo essere stato riconosciuto da una sua vittima quale autore di un borseggio avvenuto qualche ora prima nella fermata metro "Cavour"; il secondo deferimento all'A.G. è scattato nei confronti di un 43enne della provincia di Latina, sorpreso alla guida della propria autovettura risultata gravata da un seque-



stro amministrativo. Il provvedimento era stato emesso poiché, a seguito di un precedente accertamento, l'auto era risultata sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria; sul Lungotevere degli Anguillara, invece, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero un 39enne senza fissa dimora sorpreso per ben due volte nel giro di pochi minuti ad esercitare l'attività di parcheggiatore abusivo. Nel primo caso l'uomo è stato sanzionato, ma dopo averlo trovato nuovamente a svolgere l'attività abusiva, i Carabinieri hanno fatto

scattare il deferimento all'Autorità Giudiziaria. Sempre a Trastevere è stato sanzionato il gestore di un'attività commerciale, sorpreso dai Carabinieri a vendere bevande alcoliche da asporto oltre l'orario consentito e anche a minorenni. Altre 14 sanzioni amministrative sono state comminate a persone sorprese a consumare alcolici da asporto oltre l'orario autorizzato. Nel corso dei controlli, i militari hanno segnalato alla Prefettura tre persone per possesso di modiche quantità di marijuana e hashish per uso personale,

altre 3 persone, invece, sono state sanzionate ai sensi del Codice della Strada dopo essere state sorprese alla guida dei rispettivi veicoli sprovvisti di assicurazione obbligatoria. Stessi dispositivi di controllo sono stati predisposti nelle zone di Ciampino, Albano Laziale, Bracciano e Castelnuovo di Porto dove i Carabinieri del Gruppo di Frascati e della Compagnia di Bracciano hanno passato al setaccio le zone di maggiore aggregazione in orario serale. Il bilancio delle operazioni è di un cittadino sudamericano

denunciato a piede libero per essersi rifiutato di sottoporsi agli accertamenti finalizzati alla verifica dello stato di alterazione psicofisica durante un posto di controllo alla circolazione stradale allestito dai Carabinieri; una ragazza di Castelnuovo di Porto è stata deferita all'A.G. per spaccio di sostanze stupefacenti dopo essere stata sorpresa a cedere una modica quantità di marijuana ad un "cliente"; cinque persone sono state, invece, segnalate alla Prefettura poiché trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. Non sono mancati i controlli alla circolazione stradale: i Carabinieri hanno ritirato 2 patenti di guida e una carta di circolazione, sequestrato 2 autovetture sprovviste di copertura assicurativa ed elevato 4 contravvenzioni. All'esito dell'attività, sono state controllate complessivamente 578 persone e una trentina di esercizi commerciali.

Malamovida, controlli straordinari della Polizia in molti rioni e quartieri

I poliziotti del I Distretto Trevi, unitamente a personale del Reparto Prevenzione Crimine

Lazio e della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno controllato un esercizio pubblico in via Celsa. Gli agenti hanno proceduto a deferire il titolare all'autorità giudiziaria e hanno sequestrato preventivamente il locale poiché è stato riscontrato il superamento della capienza massima di persone consentita, e la quasi totalità degli avventori era senza mascherina. Inoltre, le uscite di sicurezza erano inservibili, l'impianto di areazione non idoneo e non adeguato alla superficie del locale e al numero dei presenti. Anche il titolare di un locale sito in Largo del Teatro Valle è stato denunciato e sanzionato per inosservanza delle prescrizioni relative alla capienza massima consentita. Nell'arco dello svolgimento del servizio, inoltre, sono stati controllati 36 veicoli e 102 persone. Anche in zona Celio sono stati effettuati controlli nelle zone della movida, dove sono stati controllati persone e veicoli, oltre a diversi locali, dove sono state riscontrate irregolarità e scarse condizioni igienico sanitarie. Un titolare di un'attività è stato denunciato in stato di libertà a causa del numero eccessivo di avventori all'interno del locale.

Reati predatori e degrado, Carabinieri a Termini

Nel corso del fine settimana, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini sono stati impegnati in un servizio di controllo finalizzato al contrasto dei reati predatori e del degrado urbano, oltre alla verifica del rispetto della vigente normativa antiCovid-19, nelle aree circostanti e all'interno della stazione ferroviaria Termini, per garantire una più sicura e libera fruibilità ai numerosi utenti e turisti in transito. Al termine delle attività, 7 persone sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria e altre 7 sanzionate. Denunciato a piede libero un 49enne che, sottoposto ad un controllo nei pressi delle biglietterie automatiche, ha iniziato ad inveire e minacciare contro i Carabinieri. Nei pressi

delle biglietterie è stato trovato anche un 38enne romeno che stava molestando gli utenti ed è stato quindi denunciato. Un 62enne del Marocco è stato denunciato perché, sottoposto ad un controllo in via Giovanni Giolitti, ha rifiutato di fornire le proprie generalità. I Carabinieri hanno poi denunciato 4 persone per l'inosservanza del divieto di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno, infine, sanzionato 8 persone per la violazione del divieto di stationamento nei pressi della stazione, con contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dall'area. Elevate multe per complessivi 800 euro.

Furto aggravato, 3 arresti dei Carabinieri

Nelle ultime 24 ore, nel corso dei quotidiani controlli, i Carabinieri del Gruppo di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato altre 3 persone accusate di furto aggravato. Nello specifico, i Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia, nel corso di servizio a bordo della linea metropolitana, hanno arrestato una coppia lui 58enne e lei 51enne, entrambi con precedenti bloccati appena dopo essersi impossessati dello smartphone di una giovane custodito nella tasca del giaccone. I militari hanno trovato in loro possesso due borse in tela, unite tra loro con spille da balia, utili a nascondere il braccio per la commissione del reato. I Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina hanno arrestato un 51enne, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso, all'interno di una gelateria, a rubare lo smartphone, poggiato sul bancone,

di una commessa intenta a servire i clienti. Gli arrestati sono stati portati nelle varie caserme e trattenuti in attesa del rito direttissimo, ad esito del quale i loro provvedimenti sono stati convalidati dall'AG. Analoga operazione dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato tre cittadini georgiani - due 45enni e un 37enne, tutti già noti alle forze dell'ordine - accusati di tentato furto aggravato in concorso. I Carabinieri hanno sorpreso uno di loro in strada a fungere da "palo" mentre gli altri due erano all'interno di un condominio di via Chioventa, dove stavano tentando di forzare la porta d'ingresso di un'abitazione con alcune chiavi alterate. Gli attrezzi trovati nella loro disponibilità sono stati sequestrati. L'arresto dei cittadini georgiani è stato convalidato.

Casilino, operazione ad alto-impatto della Polizia di Stato: arresti, denunce e sequestro di droga

Proseguono senza sosta i controlli da parte degli agenti del VI Distretto Casilino, nelle zone di competenza, con la collaborazione del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, delle Nibbio dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, dell'unità Cinofila Antidroga dei Reparti Speciali e della Polizia Locale di Roma Capitale. Nel corso dell'attività sono stati eseguiti dei controlli amministrativi presso 3 esercizi commerciali di zona. Solo in uno di essi, un bar in via Albert Schweitzer, gli agenti hanno comminato una sanzione pari a 150 euro per la mancata esposizione del cartello indicante gli orari di accensione dei dispositivi elettronici con vincita in denaro e controllato i documenti a 6 persone. Gli stessi hanno effettuato 10 posti di controllo durante i quali sono state identificate 114 persone, sono stati controllati 67 veicoli e sono state sanzionate al codice della strada 2 automobilisti.

L'attività ha visto i poliziotti impegnati anche nei controlli a tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del collegamento urbano, nello specifico la stazione della Metropolitana Linea C dove sono state identificate a campione 11 persone. Non solo, i controlli antidroga svolti, sempre nell'ambito del servizio ad alto impatto, hanno portato: all'arresto di due persone per il reato di spaccio in concorso ed una terza ricercata invece ordine per avere a carico un ordine di esecuzione per la carcerazione; due perquisizioni personali e una perquisizione domiciliare; un sequestro di 9,50 grammi di cocaina e 26,90 grammi di hashish; un sequestro di denaro per un valore di 400 euro. I poliziotti hanno inoltre svolto dei servizi antirapina nei confronti di obiettivi sensibili come farmacie, supermercati, istituti di credito, attività commerciali e tabaccherie. E sono stati sempre gli agenti della Polizia di Stato

del VI Distretto Casilino, in collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale, VI Gruppo Torri, che, dopo aver fatto "irruzione" in un appartamento in via Di Forma Rotta, dove alcuni residenti avevano segnalato la presenza di animali abbandonati, hanno rinvenuto un cane ed un gatto, in condizioni pietose senza acqua e cibo, chiusi in una camera al buio, denutriti e spaventati. Rinvenuto anche un rettilario con all'interno un serpente morto di stenti ed un acquario con dei pesci in cattive condizioni. L'appartamento era senza luce né acqua in quanto l'affittuaria risultava insolvente alle utenze da diverso tempo. Sul posto i veterinari hanno preso in custodia il cane e il gatto e a giorni si occuperanno anche dei pesci. La donna proprietaria degli animali, al momento irreperibile, è stata denunciata in stato di irreperibilità per il reato di maltrattamenti di animali.

Intervista alla presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Roma Odontoiatria, Ottolenghi (La Sapienza): “Garantire maggiore equità nelle cure”



Avere una bocca sana non influisce solo sulla salute dei denti ma permette di prevenire le malattie del cavo orale, anche temibili, come ad esempio i tumori. Un sorriso curato inoltre è bello da guardare e fa bene all'umore. Ma gli italiani che rapporto hanno con il dentista? E quante persone in fragilità economica rinunciano alle cure e in particolare alle protesi dentarie perché non possono sostenerne i costi notevoli? Cos'è l'odontoiatria sociale e che ruolo può svolgere in questo momento storico, così complesso a livello nazionale e internazionale, e come può rispondere alle esigenze delle crescenti sacche di popolazione che versano in una condizione di fragilità economica? L'agenzia di stampa Dire per approfondire questi temi, ha raggiunto telefonicamente la professoressa Livia Ottolenghi, presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università La Sapienza di Roma.

Si sente parlare della necessità di inserire l'assistenza odontoiatrica pubblica all'interno del futuro modello di assistenza territoriale

che si sta delineando. Ma cosa si intende per odontoiatria sociale?

“Per odontoiatria sociale si intende in sintesi l'assistenza odontoiatrica alle persone più vulnerabili. Questa viene erogata tramite l'odontoiatria pubblica, in strutture che afferiscono al Ssn, come il polo odontoiatrico ad attività integrata dell'Aou Policlinico Umberto I, dove sono strutturata, e in molti altri centri nelle diverse realtà regionali. Inoltre, non si può dimenticare che l'odontoiatria sociale in Italia è portata avanti anche da altri enti, a partire dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (Inmp) e da altri enti benefici del privato sociale, come Caritas, Acse, Vincenziani, ecc”.

Come va strutturata? E quali sono le misure che lo Stato deve introdurre, anche a livello fiscale, per fare in modo che l'odontoiatria abbia un ruolo chiave nella prevenzione ed essere meglio ricompresa nei livelli essenziali di assistenza (Lea)?

“L'accesso alle cure odontoiatriche



oggi è ampiamente regolato dal Ssn, che consente ai cittadini di accedere alle prestazioni odontoiatriche nella struttura pubblica, in modo diversificato in base alle vulnerabilità sociosanitarie. Come poter migliorare l'accesso? Credo che si possa lavorare per conferire al sistema maggiore equità. Ad esempio, gli ultimi dati Istat evidenziano che la percentuale degli italiani che versa in povertà assoluta sia sempre più in crescita, siamo quasi al 10%, condizione ulteriormente peggiorata dalla pandemia da Covid-19. È necessario dunque mettere a sistema dei correttivi per

agevolare l'accesso alle cure per queste persone, ad esempio incidendo sulla gradualità dei costi dei manufatti in base alla vulnerabilità e fragilità. Nei Lea sono infatti ricomprese molte prestazioni odontoiatriche, ma il costo dei materiali per gli apparecchi, sia protesici che ortodontici, ricade sul paziente a prescindere dal reddito”.

A prescindere dal fattore economico che è una discriminante importante, gli italiani amano andare dal dentista oppure non siamo così attenti alla nostra salute orale? Ricordiamo l'importanza

dei controlli visto che domani 20 marzo ricorre la Giornata Mondiale della Salute Orale?

“Le statistiche ci dicono che più del 40% degli italiani non si fa controllare dal dentista in maniera regolare. Questo non è giustificato dai costi eccessivi, e non è una scusante il fatto che la maggioranza dell'odontoiatria viene erogata in Italia a livello privato, poiché la visita odontoiatrica è garantita nel Ssn a tutta la popolazione”.

Quali sono le cause di questa carenza nel rapporto tra gli italiani e il dentista?

“Dalla difficoltà di accesso ai servizi fino alla mancanza d'informazione e motivazione. È necessaria un'azione di promozione sanitaria che inserisca anche la salute orale nelle campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione generale, per accrescere la cosiddetta 'alfabetizzazione sanitaria'. È importante far comprendere che l'abitudine di un controllo odontoiatrico regolare consente di intercettare precocemente tutte le patologie del cavo orale, compreso il temibile tumore del cavo orale. Le malattie del cavo orale sono sem-

plici da osservare perché il cavo orale è un distretto del corpo che è facilmente ispezionabile e quindi si possono e si devono intercettare. Serve però una rete di promozione sanitaria, che non coinvolga solo i dentisti e gli igienisti dentali, ma tutti coloro che si occupano di salute”.

Grazie ai fondi messi a disposizione dell'Europa attraverso il Pnrr si potrà, o si avrà la possibilità di ridisegnare il nostro Ssn. Cosa è mancato fino ad oggi e su cosa si dovrà lavorare nel campo dell'odontoiatria?

“Questa è una domanda complessa ed è difficile rispondere, perché in Italia non tutti i servizi sono presenti allo stesso modo sul territorio e le necessità sono molto diverse, con una disomogeneità tra regione e regione. Mi viene in mente, tuttavia, cheil potenziamento tecnologico, tra gli obiettivi del Pnrr, consentirebbe una migliore disponibilità dei dati di salute orale dell'intera popolazione per individuare le sacche di fragilità e poter intervenire con maggiore efficacia ed efficienza, lì dove serve”.

(Fonte Agenzia Dire)

Infanzia, adolescenza, affido e Leps Dalla Regione 33 milioni di euro

Oltre 33 milioni di euro a disposizione dei distretti sociosanitari del Lazio per la realizzazione di servizi per infanzia, adolescenza, affido familiare. Questi i fondi stanziati dalla Regione Lazio inerti alla programmazione, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, per le annualità 2022 e 2023. “Con l'avvio della nuova programmazione del welfare per la prima volta la Regione Lazio interviene erogando le risorse a inizio anno, andando a definire una pianificazione triennale che permetterà ai distretti sociosanitari una progettazione lungimirante - spiega l'Assessore alle Politiche Sociali Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli -. In questo modo i territori possono già avere contezza delle risorse loro destinate e potranno predisporre le proprie attività per il biennio 2022 e 2023 che, grazie alla coprogrammazione e coprogettazione con gli stakeholder, potranno essere maggiormente rispondenti al fabbisogno territoriale. Ribadiamo così la nostra vicinanza alle famiglie, ai bambini e alle persone più vulnerabili assicurando un facile accesso alle prestazioni sociali e sociosanitarie di qualità, favorendo l'inclusione e pari opportunità per tutti”. I fondi potranno essere impegnati per le azioni di sistema a valenza regionale per un

affiancamento ai distretti sociosanitari nell'erogazione dei vari servizi, ma anche nell'ambito del Programma P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) per interventi in grado di fornire supporto alla genitorialità rafforzando le relazioni genitori-figli e garantendo una crescita sana ed equilibrata delle bambine e dei bambini, con l'obiettivo di contrastare il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dal nucleo familiare d'origine. Inoltre, le risorse saranno a disposizione dei distretti anche per il finanziamento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e potranno essere potenziati servizi come quello degli interventi di pronta accoglienza, il servizio sociale professionale, la domiciliarità per garantire la permanenza della persona nel proprio contesto di vita, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione, e quindi prevenendo l'istituzionalizzazione e consolidando processi di deistituzionalizzazione. Viene inoltre confermato il supporto alle famiglie e ai minori che vivono una situazione di particolare vulnerabilità, andando a promuovere percorsi di affido familiare con l'inserimento del giovane in una famiglia che possa diventare un punto di riferimento affettivo ed

educativo in grado di contribuire a una crescita serena, evitando così l'ingresso del diretto interessato in strutture di accoglienza. Tra le finalità anche la valorizzazione della dimissione protetta di pazienti da un reparto di degenza per garantire il rientro al domicilio, definendo i necessari interventi sanitari e sociosanitari per la sua cura e assistenza, e il finanziamento della supervisione del servizio sociale, come supporto agli operatori al fine di migliorare la qualità delle prestazioni erogate.



Startup innovative, finanziamenti in arrivo dalla Regione Lazio

Continua l'impegno della Regione Lazio e Cinecittà S.p.A. a sostegno delle startup innovative impegnate nel settore delle industrie creative. Approvato l'accordo di collaborazione che rinnova anche per il 2022 la collaborazione per la promozione del settore videoludico. “Alla luce dei risultati dello scorso anno - ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Turismo, Università, Ricerca, Startup e Innovazione Paolo Ornelli -, la Regione e Cinecittà S.p.A. hanno voluto continuare a



unire gli sforzi per sostenere il settore videoludico con un'azione coordinata e con le stesse modalità e impegni già attuati. Per l'annualità 2022 nel programma confluiranno ulteriori 300.000 euro da parte della Regione e 300.000 da parte di Cinecittà S.p.A. per un sostegno complessivo di 600.000 euro”. “I videogiochi e l'industria videoludica hanno un ruolo sempre più centrale nell'audiovisivo ed in particolare nella crescita del mondo produttivo. Siamo quindi felici di confermare la nostra collaborazione con la Regione Lazio per il Video Game Hub, così da poter sostenere insieme nuove start up creative e dar loro opportunità di crescita” ha aggiunto Nicola Maccanico, amministratore delegato e Direttore Generale di Cinecittà S.p.A. Il settore delle industrie creative rappresenta un valore aggiunto dell'economia del Lazio pari a 15 miliardi di euro l'anno. Con 200 mila occupati e 41 mila imprese, il Lazio si colloca al secondo posto tra le regioni italiane per valore com-

lessivo del comparto culturale creativo. È per questo che la Regione ha avviato “Lazio Creativo”, un programma di interventi per la promozione e lo sviluppo di un ecosistema della creatività. All'interno di questo, nell'ambito del progetto “Cinecittà Game Hub”, grazie all'accordo di cooperazione tra Regione Lazio, il MIBACT e l'Istituto Luce Cinecittà S.r.l. (oggi Cinecittà S.p.A.), è nato il Programma di incubazione e accelerazione di startup innovative nel settore videoludico. Il Programma è stato cofinanziato dalla Regione Lazio, con il Fondo per la nascita e lo sviluppo delle startup innovative, e da Cinecittà S.p.A. Nel 2021 hanno fatto domanda 34 startup innovative e le 10 selezionate stanno seguendo il percorso di accelerazione per sviluppare i progetti. L'avviso 2022 sarà gestito da Lazio Innova e potranno essere coinvolte fino a 10 startup innovative del Lazio, alle quali potrà spettare un massimo di 60mila euro ciascuna.

I Concerti del Festival di Pasqua 2022

Questa sera alle ore 20 Giovan Battista Pergolesi in "Stabat Mater"

Dopo il debutto dell'edizione 2022 con il concerto di canti gregoriani al Pantheon, il Festival di Pasqua continua la sua stagione concertistica nelle Chiese di Roma con uno dei grandi capolavori della musica sacra, lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi. Martedì 12 Aprile 2022, alle ore 20:00, l'opera, considerata tra i più importanti esempi della musica italiana del '700, sarà eseguita nella bellissima Basilica di San Crisogono a Trastevere dall'Orchestra del Festival di Pasqua diretta dal Maestro Stefano Sovrani, con le voci del soprano Sarah Agostinelli e del contralto Chiara Chialli. Commissionata a Napoli a Pergolesi negli anni Trenta del XVII secolo, per officiare alla



liturgia della Settimana Santa, la composizione è strutturata in una serie di duetti ed arie soli-

stiche, per strumentazione di archi e basso continuo, oltre alle due parti solistiche vocali.

Rispetto alla versione di Alessandro Scarlatti, utilizzata fino a quel momento, Pergolesi

introdusse innovazioni armoniche e melodiche più "alla moda", affini cioè alle tendenze della musica di scuola napoletana ed europea che furono accettate dalla committenza e, nell'ambito della musica sacra, questo rappresentò una rara eccezione.

Lo Stabat Mater di Pergolesi è considerato un esempio di stile e unitaria compostezza nonché un'opera piena di pathos, in una prospettiva più squisitamente sentimentale rispetto all'austerità tecnico-compositiva delle precedenti versioni contemporanee. Tra i prossimi appuntamenti musicali nel calendario del Festival di Pasqua si segnala il concerto di Domenica 17 aprile, alle ore 20:00, presso la Basilica di

Sant'Andrea della Valle: un evento che vedrà riuniti musicisti russi ed ucraini, sempre con la direzione di Stefano Sovrani, con la partecipazione del soprano ucraino Eva Dorofeeva, del mezzosoprano russo Liudmilla Schiavotti Chepurnaya e della giovanissima soprano ucraina Kateryna Chebotova, la cui famiglia ha trovato nei giorni scorsi rifugio italiano alla guerra in corso nel Paese. Il repertorio del Concerto di Pasqua proporrà brani ed arie di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Arcangelo Corelli, Alessandro Stradella, Georges Bizet, Jules Massenet, Pietro Mascagni, César Franck e sarà a tutti gli effetti un "Concerto per la Pace" dalla forte valenza simbolica.

Paola Salomè espone nella Galleria La Pigna Palazzo Maffei Marescotti, 21-29 aprile 2022

"La Gioia di vivere a Colori"

Si inaugura a Roma il 21 Aprile alle ore 17 presso la Galleria La Pigna, nel prestigioso Palazzo Maffei Marescotti via della Pigna 13, l'esposizione dell'artista Paola Salomè, intitolata "La Gioia di Vivere a Colori" che ha l'obiettivo di trasmettere al pubblico un messaggio di positività e amore per la natura e la vita in un momento storico segnato da vicende tristi e dolorose. L'artista ha trasformato un periodo negativo come è stato per molti il lockdown in un periodo positivo e ricco di fermento artistico. L'esposizione di Paola Salomè vuole essere uno spunto per risvegliare quegli animi intorpiditi dal grigio dei giorni che abbiamo vissuto con l'avvento della pandemia e che tutt'oggi tendono ad incupirci a causa della guerra: la vivacità dei colori, la fluidità delle linee, il senso di libertà che queste opere emanano attraverso le ampie campiture di grande respiro, esprimono una magia delicata attraverso la quale ognuno di noi può trovare un senso di pacificazione e di armonia con l'universo. "L'amore per ogni istante della vita mi porta ad esprimere con passione sentimenti ed emozioni. Ed è così che vorrei fosse vissuta la mia arte... assaporando intensamente il profumo dei miei colori." (Cit. Paola Salomè). "Le mie opere riflettono la gioia di vivere partenopea, con colori come il giallo che trasmette luce, il verde della natura, l'azzurro del mare... Le mie opere nascono dagli stati d'animo. Cerco di rappresentare l'amore verso tutto, verso la vita, la famiglia, i figli". La mostra è curata da Leonarda Zappulla critico e storico dell'arte: "Il linguaggio pittorico di Paola Salomè trae ispirazione dalla realtà, rivelando il vivo desiderio dell'artista di rappresentare la natura irradiata dalla luce della vita. Dalla visione dei suoi dipinti emerge una folgorante energia positiva: l'uso di cromie brillanti e intense caratterizza la sua produzione, costituita da opere in cui il dato

reale è solo un punto di partenza da cui sconfinare per dare libera espressione all'estro creativo, che permette all'autrice di rappresentare il vero in maniera spontanea ed istintiva assolutamente sua e immediatamente riconoscibile". "A partire dall'impostazione coloristica sino a giungere a quella spaziale, le opere della Salomè sono esempi di una ricerca stilistica volta a raffinare il tratto, con lo scopo di dar vita ad un linguaggio essenziale dato per sovrapposizioni che rimandano all'arte pop ma con un'accezione romantica del tutto italiana. Con consapevolezza l'artista dà ritmo alle opere seguendo il flusso della sua immaginazione e delle proprie emozioni, lontana da stilemi o accademismi. Hanno così origine opere in cui le forme essenziali vengono cristallizzate in un'atmosfera sognante: realtà e fantasia non sono entità contraddittorie, bensì coordinate e coesistenti". Tra le opere preferite dell'artista: "Infiammarsi" è una tela che si trova nella Galleria di via Margutta a Roma e che è stata scelta anche per il Carrousel du Louvre a Parigi... Con quest'opera ha voluto creare una bellezza che illumina, nonostante il periodo buio che stiamo vivendo. Ha voluto rappresentare una sfera di fuoco vivissimo che resiste nonostante il mare freddo intorno. Poi abbiamo "Il sogno", opera esposta alla fiera di Ferrara ammessa al premio Vittorio Sgarbi e l'opera "La vita", un politico maestoso dall'aura coinvolgente, e "La luce della vita", in cui è espressa tutta la poetica dell'artista. Paola Salomè fa parte del progetto I Narratori del Nostro tempo commentate da Vittorio Sgarbi, nel quale il noto critico ha commentato la sua opera affermando: "Paola Salomè è un'artista post naïf, questo vuol dire che la sua naïveté non appartiene ad un filone, ad un genere che è quello della favola, quello del racconto di un luogo dove tutto è come nel



mondo infantile [...] Ecco allora i suoi riferimenti a Chagall, a Gauguin, a Kandinskij, che sono classici moderni che non impongono regole, misure e mestiere, ma semplicemente stati d'animo espressi con una grande purezza" (cit. Prof. Vittorio Sgarbi). La Gioia di vivere a Colori personale di Paola Salomè, sarà visitabile alla Galleria La Pigna - Palazzo Maffei Marescotti, Via della Pigna 13 - Roma dal 22 al 29 aprile 2022 con i seguenti orari: dalle 15:00 alle 19:00 (lun. - ven.) sabato dalle 10:00 alle 13:00. Vernissage esclusivamente su invito giovedì 21 aprile dalle 17:00 alle 20:00.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Verso le elezioni, intervista esclusiva - Cerveteri da paese sclerotizzato a città dinamica

Il Centrodestra ha scelto Gianni Moscherini... il Sindaco del fare

di Alberto Sava

Dopo venti anni di amministrazioni di centrosinistra e dieci anni di dominio di Alessio Pascucci, i nodi amministrativi e politici di questo comune sono tutti arrivati al pettine. Gli elettori di Cerveteri, a maggioranza di area moderata, il 12 giugno potranno ritornare a votare per un centrodestra unito, politicamente maturo e pronto al governo di Cerveteri, che vuole passare da paese sclerotizzato a città dinamica. Lo chiedono con forza da sempre i cittadini stanchi della sciatta insipienza. "Cerveteri da paese a città" è lo slogan che sintetizza il programma elettorale del centrodestra, affidato al candidato sindaco Gianni Moscherini, scelto e voluto dalle liste civiche storiche di Cerveteri e dai partiti. Noi abbiamo intervistato Gianni Moscherini, che ricordiamo è un manager pubblico di assoluto prestigio.

Cosa l'ha spinto ad accettare la candidatura a Sindaco di Cerveteri?

"Per la conoscenza che ne avevo, quella vissuta ma anche quella percepita con l'occhio e con il cuore, mi appariva come un paese che non aveva la dimensione della città. Posso dire che ho osservato con attenzione e nel contempo sono andato a vedere le carte e secondo me chi ha amministrato ha fatto poco e niente. Di quello che è la mia visione ovviamente. Per esempio, il turismo,

Cerveteri non ha niente da invidiare, se sviluppata nel modo giusto, a Rimini o Riccione, ma nemmeno ad altri posti premiati dalla natura, non avrebbe niente da invidiare. Se la gente, il popolo, mi onorerà del voto, è questo uno dei punti su cui cercherò di dare il meglio di me stesso. Sul fare, vanno coinvolti i cittadini, i gruppi sociali e gli imprenditori. Non ci si può permettere il lusso di dire sempre ci pensa il Comune, il comune finanzia. Il comune è l'organo di coordinamento del vivere. E quindi si vive anche di turismo che se fatto in un certo modo, dà risultati certi. Quello che c'è a Cerveteri non so come definirlo. C'è l'archeologia, la storia. Le Necropoli è patrimonio Unesco, hanno un valore mondiale. Quello che c'è oggi fuori, le tombe attuali, è solo il 15% di quello che c'è ancora sotto. Cosa aspettiamo a fare Pompei dell'Etruria? Non bisogna inventare, bisogna continuare gli scavi, sentire i professori, e si può anche sviluppare questa attività che, da una parte sviluppa anche il turismo che diventa plurimo. Intanto, se punti sul mare, unisci lo sviluppo del divertimento e quello della cultura, le terme che qui ci sono. Sviluppiamo Pian Della Carlotta! C'è gente che vive ancora in condizioni di abusivismo, Ostilia e via discorrendo. Va chiuso quel capitolo, si prendono le carte, ci sono i magistrati e i diritti dei cittadini da salvaguardare. Ecco che come vedi l'elen-

co si allunga. Un'altra spinta ad accettare la candidatura è stato il fascino che suscita in me Cerveteri, un richiamo legato alla profondità della cultura etrusca. Devo dire che la richiesta di candidarmi è arrivata direttamente dalle liste civiche storiche del centrodestra cerveterano. E io ho per tutte le liste civiche ho una sorta di richiamo fraterno. A partire da questo, si è riflettuto sul fatto che altri partiti avrebbero potuto condividere la mia candidatura. Poi i tre partiti di centrodestra, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega, hanno unanimemente condiviso i ragionamenti delle liste civiche storiche cerveterane, che potevo essere un'opportunità per Cerveteri, avendo il curriculum giusto: ci sono le cose del fare che io con la squadra possiamo fare. E anche qui ho in testa, e lo dirò nelle prossime settimane, la squadra, non di chiacchieroni, del fare. Ecco, questa è un po' la visione".

Il progetto Moscherini: Cerveteri da paese a città. Come?

"Sul tappeto ci sono idee progetti e penso che il momento sia positivo perché con i fondi del PNRR, i fondi europei, più attraverso progetti da presentare presso la Regione Lazio, si possa accedere a finanziamenti molto importanti. E se devo dire la verità, io ci sto già lavorando. Il modo c'è, le cose da fare sono tante. Però sto ricevendo spontaneamente una risposta della gente che mi fa arrivare



per terze persone la richiesta di una possibilità di dialogo diretto con me. Questo è quello che mi piace, a Civitavecchia ricevo tutti e quelli che stavano peggio prima degli altri. La molla che può far vincere la politica del fare è far diventare i cittadini una comunità collaborante per sviluppare ulteriormente parti del progetto che viene presentato con l'ipotesi di Moscherini Sindaco, perché il mondo va avanti. Io sono membro anche di una nuova associazione che si chiama Senior ma non solo, un'associazione di pensionati soprattutto, diventata nazionale, il cui problema è fare della proposte, ecco la logica del fare, per contrastare l'idea che tutto ciò che è vecchio è roba da scartare. No. Dobbiamo riportare nella società civile, nella comunità delle famiglie, quella ricchezza che c'era prima tra i nonni, gli zii, con le nuove generazioni. Erano i primi professori di vita. Ed ecco il senso del titolo,

Associazione Senior e non solo, perché dobbiamo arrivare a capire che il tempo è uguale per tutti. I fatti a cui stiamo assistendo in questi giorni in Ucraina, ci dovrebbero far riflettere sul senso della vita. Il fatto che oggi i ragazzini di una certa età, 5-6-7 anni, sono più innamorati dei telefonini che dei genitori, non può diventare soverchiante dei rapporti umani. Deve essere lo strumento per avere maggiori capacità. Mi hanno chiesto di entrare nel direttivo dell'Associazione e anche lì sto dando un contributo, spero utile. Senior e non solo. Non abbiamo mai pensato per esempio che a Cerveteri mancano le case di riposo per gli anziani, a parte che manca pure il cimitero perché non sappiamo più dove portare i defunti. Prima Ladispoli accettava di ospitare i morti di Cerveteri, oggi non lo fa più perché non basta il posto nemmeno per loro. Le case di riposo, le case di divertimento per il mare, per-

ché la vita è fatta di due futuri a cui la politica deve dare una risposta. Il futuro remoto e prossimo che è quello delle nuove generazioni, e il futuro immediato, perché oggi ci sono e domani non lo so. Ma io devo dare alla vita degli anziani la stessa gioia di vivere, come devo vivere gli anni della vecchiaia? Unione stretta tra il futuro prossimo e il futuro remoto. Con la logica del fare che colleghi tutti gli strumenti, anche su questo fronte va ridisegnata Cerveteri. Concludo sottolineando che ho risposto alla domanda tracciando una cornice generale perché a breve ci sarà la presentazione ufficiale della mia candidatura e non ho voluto bruciare in anticipo e proposte che farò direttamente in quella occasione che sarà la vera apertura ufficiale della campagna elettorale del centrodestra a Cerveteri, che dopo 20 anni di divisioni si presenta unito agli elettorali e già questa è una vittoria importante!".

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Chi è Gianni Moscherini: conosciamo, attraverso il suo operato, il candidato Sindaco di Cerveteri della coalizione di centrodestra

Un uomo tra sfide e successi

Cerveteri è entrata in piena campagna elettorale e gli elettori hanno fame di notizie, sapere e conoscere il più possibile di chi è candidato a guidare il Comune per i prossimi cinque anni. Oggi approfondiamo la conoscenza di Gianni Moscherini, il candidato a sindaco che ha già vinto la prima sfida ancor prima di scendere in campo: riunire il centrodestra cerveterano dopo due decenni di spaccature. Nella intervista che segue è lo stesso Gianni Moscherini che si racconta. Un curriculum che parla da solo: Sindaco di Civitavecchia, presidente dell'Autorità portuale, insomma, un'esperienza lunga quella che lo ha portato a Cerveteri. "Intanto, come dico a volte, scherzando con gli amici, nelle mie otto vite già fatte, ci sono i momenti produttivi dal punto di vista sociale, imprenditoriale per esempio quelli legati al porto, ma io mi vanto anche di essere stato mandato a fare il missionario in Africa, all'età di 18 anni. Sono stato quattro anni, poi morì mio padre, le mie sorelle erano minorenni, e così tornai a casa per accudirle. Nelle mie otto vite c'è anche la parte di dirigente, direttore di imprese private, da sindacalista perché io ho sempre difeso chi stava peggio di me, venendo da una famiglia poverissima ho avuto una sensibilità diversa. E poi il sindacato, la politica, io sono uno che ha dato il proprio contributo anche al dibattito politico serio, quello del fare. Io sono sempre stato l'uomo del fare, in qualunque ruolo sono stato collocato, ho sempre fatto delle cose. Provo a raccontarne alcune. Quando arrivai in Africa, avevo 18 anni, e vedevo questa massa di coetanei miei che non avevano niente da fare. C'era una scuola poco organizzata, e stavano costruendo vicino alla nostra missione la diga Inga, che è famosa, che era all'epoca la diga più grande del mondo, costruita dagli italiani, nel Congo. Io dissi: ma possibile che questi ragazzi non debbano avere accesso alla cultura internazionale, non solo a quella tribale, tradizionale africana. Allora feci una lettera, perché il Paese è francofono, feci una lettera alle università francesi, chiedendo in regalo un po' di libri alla missione da far leggere ai ragazzi. Mi



sono arrivati cinque contenitori dalle università di libri meravigliosi. E allora, il pensiero che ho avuto è stato, dove li metto questi libri? Sono andato a chiedere aiuto ai nostri italiani impegnati nella costruzione della diga di Inga, e mi hanno costruito un bel capannone che si chiamava Le Centre cultural, e il nome del villaggio. Pieno dalla mattina alla notte di ragazzi che andavano a leggere e studiare. Quando non capivano, facevano domande. Io vado orgoglioso di questa cosa, piccola, che però affrontava un grande problema. Poi la vita è andata avanti, come succede per tutti. Ho fatto il direttore, il capo del personale, in una fabbrica di botti nel Veneto, ho fatto il direttore in un'agenzia marittima di Livorno dove arrivai tramite domanda fatta sul giornale. Per dire come sono fatto io, la politica del fare, quando misi l'annuncio sul giornale, dissi pressappoco le mie caratteristiche e che cercavo lavoro. Mi risposero in due, una era

l'Art Caffè, una fabbrica per fare le bustine ecco; e l'altra era l'Agenzia Marittima Fremura che ancora esiste. Non sapevo niente del mondo marittimo, portuale. Quando sono andato al colloquio all'Art Caffè, volevano che iniziassi subito a lavorare con contratto a tempo indeterminato. Dissi, io vi ringrazio, però ho un altro appuntamento domani e per correttezza andrò anche lì. Sono andato al colloquio con l'Agenzia Marittima, lo ricorderò sempre, e il proprietario mi disse, finora abbiamo assunto gente che conosceva il mestiere ma non aveva le sue qualità, ancora non so a quali qualità si riferisse. Questa volta vogliamo provare a fare il contrario. Prendiamo uno che ha le sue qualità che non conosce il mestiere. Però il rapporto di lavoro sarà a tempo determinato per sei mesi. Farà un mese in ogni settore, alla fine rifaremo una prova, se andrà bene sarà assunto a tempo indeterminato. Un'altra per-

sona nei miei panni avrebbe scelto l'Art Caffè, perché avrebbe avuto già il posto fisso da dirigente. Io no, perché mi chiamo Moscherini. Scelsi quello più difficile, il più incerto, ma il più affascinante, motivante. Ed è lì che è cresciuta, chiamiamola carriera, politico-sindacale perché poi sono diventato anche vicepresidente europeo dei sindacati dei porti. Sono stato membro della commissione ministeriale che preparò la riforma delle autorità portuali, prima erano enti, e devo dire che modestamente qualche idea la spesi per quella riforma. Dopodiché il Governo mi affidò l'incarico di istituire l'autorità portuale di Roma. Era l'autorità portuale di Civitavecchia, ma io le cambia nome perché volevo darle la proiezione. Un imperatore l'aveva fatta nascere per un motivo semplice. Perché il grano veniva dal nord Africa ai tempi dell'Impero Romano. E quando il Tevere si insabbiava, il popolo non mangiava più, e normalmente ammazzavano l'Imperatore perché mancava la pagnotta. Traiano fu molto intelligente perché disse a due consoli, cercato un punto dove il pescaggio consenta alle navi di passare e lì ci facciamo un punto di approdo, senza passare per il Tevere. Scopri anche le terme di cui lui godette a piene mani. E si sviluppò un mondo che ancora oggi è importante. E mi vanto di aver gestito sia come segretario generale quando mi inviò il Governo, poi come commissario nella funzione di presidente, perché il primo presidente del-

l'autorità portuale nuova se ne andò per andare a Napoli. E poi fui nominato presidente del Porto durante la gestione del Presidente della Regione Lazio Francesco Storace, uomo intelligentissimo. Da presidente subito mi posi l'obiettivo di aumentarne il ruolo di punto fondamentale di transito per il turismo e per i collegamenti. Allora mi inventai le Autostrade del mare, che sono quelle che ancora esistono, per fare un raccordo, e il nome Roma funzionava sempre. I collegamenti con il Marocco, la Tunisia, la Grecia, siamo stati i primi. Gli armatori privati capirono che quello era il futuro e investirono, fecero delle flotte stupende". Gianni Moscherini continua a raccontarsi: "L'obiettivo principale che ho raggiunto durante la mia presidenza, è stato quello di far diventare il porto di Roma, il primo porto crociera del Mediterraneo, fregando Barcellona che fino a quel momento era il primo porto in questo senso. Ho fatto le nuove panchine, ho fatto una politica di marketing diretta dove spendevo anche il mio ruolo di Presidente per incentivare gli armatori e i Paesi dove avremmo prodotto dei pacchetti turistici da crociera, e sono riuscito a fare queste cose di cui vado orgoglioso. È la politica del fare. Poi ho fatto il Sindaco a Civitavecchia. Mi sono candidato sindaco con una serie di liste civiche, non c'erano le bandiere dei partiti, l'unico partito fu Alleanza Nazionale all'epoca, ma tutte le altre erano liste civiche.

Vinsi al primo turno con un'alta percentuale. E anche lì ho fatto belle cose, ho rifatto la Marina, la copertura della trincea ferroviaria e l'ho trasformata in parcheggio. Ho fatto la Cittadella della Musica che era un'antica infermeria presidiaria. E quando l'ho fatto, ovviamente utilizzando tecnici di livello, mi venne in mente di chiedere a Morricone se avrebbe accettato di intitolare l'infermeria presidiaria a nome suo. Mandò due specialisti a verificare l'audio, se era perfetto o no. Poi mi chiamò, ci incontrammo e mi disse sindaco, lo sa perché accetto questa proposta? Perché ho sempre rifiutato dappertutto perché l'audio non era quello che secondo me avrebbe dovuto essere. Questa volta sono qui vicino Roma, sul mare, in un posto originariamente destinato a motivi bellici, ed aver trasformato questa cosa in una cittadella dell'amore mi disse, che è musica. E allora intitolammo la Cittadella a Ennio Morricone. Poi mi sono occupato, perché sono credente, di socialità. Per esempio a Civitavecchia vado orgoglioso di aver fatto delle case di legno nuove a San Liborio, dove trovai molti nemici, non le feci con l'Ater ma con finanziamenti del comune. E le destinai alle mamme senza marito che avevano figli. Ancora oggi quando mi vedono mi buttano le braccia al collo perché ho risolto un problema umano, e come ho risolto quello ne ho risolti tanti altri. L'amore della società che si va a governare, è quello che ti fa produrre più risultati".

A rappresentare il comune etrusco l'assessore Riccardo Ferri, la consigliera regionale Michela Califano, il Direttore del servizio amministrativo regionale Aurelio Lo Fazio e Mario Ciarla, Presidente di Arsial

Vinitaly 2022, Cerveteri presente!

La città di Cerveteri presente alla 54° edizione del salone internazionale dei vini e distillati. E' l'edizione Vinitaly della ripresa post covid, organizzata a Verona dal 10 al 13 aprile 2022. A rappresentare il comune etrusco l'assessore Riccardo Ferri, la consigliera regionale Michela Califano, il Direttore del servizio amministrativo della Regione Lazio Aurelio Lo Fazio e Mario Ciarla, Presidente di Arsial. "Finalmente dopo due anni di chiusura causa pandemia si torna ad una quasi normalità - dichiara alla nostra redazione l'assessore Ferri -. Un Vinitaly oltre le aspettative. Molta l'affluenza, con tanti ospiti d'eccezione, e bellissimo come è stato strutturato. Organizzato anche il padiglione del Lazio grazie al contributo dell'Arsial. Ottima esperienza, il tutto nella speranza di ritrovare al più presto la normalità completa."

Ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli ha visitato lo stand della Valle del Canneto

La cantina Valle del canneto di Borgo San Martino, presente al Vinitaly nello stand della



Confederazione Italiana agricoltori, ha ricevuto la visita del ministro dell'agricoltura Stefano Patuanelli. I rappresentanti dell'azienda di Cerveteri hanno omaggiato il ministro di una bottiglia di vino bianco Vermentino. "Ci ha fatto molto piacere che il ministro sia venuta a salutarci - ha detto Cristiano Orchi - si è reso disponibile e lo ringraziamo per essersi intrattenuto con noi. La nostra presenza al Vinitaly dopo due anni di assenza a causa del Covid segna la ripartenza di un settore che è stato investito da una crisi senza precedenti. Ci metteremo il massimo con il nostro lavoro e la qualità dei nostri vini a riprenderci quanto perduto in questi due anni".

"Il cavalcaferrovia di Cerenova perde i pezzi nell'indifferenza del Comune di Cerveteri"

"Alcuni cittadini di Cerenova e Campo di Mare da giorni stanno lanciando un serio allarme sulla stabilità del passaggio pedonale del cavalcavia ferroviario ma dal palazzetto comunale di Cerveteri non arrivano risposte. E' una situazione paradossale, le foto che sono postate sui social confermano la delicatezza della situazione, ma l'amministrazione sembra non rendersene conto". Le parole sono di Angelo Bernabei, segretario politico dei Cristiano popolari di Ladispoli, e noto per il suo impegno sul litorale a favore dei consumatori, che ha raccolto le comprensibili preoccupazione delle persone che ogni giorno transitano sul passaggio pedonale del cavalcaferrovia e hanno notato buchi nel selciato, oscillazioni dei

pannelli del percorso, in una situazione di potenziale pericolo. "E' sufficiente osservare le foto scattate dagli abitanti di Cerenova e Campo di Mare - prosegue Bernabei - per comprendere come occorra non perdere tempo. Ci sono cittadini che raccontano sui social come dai buchi nella pavimentazione si vedano i sottostanti binari della ferrovia della limitrofa stazione di Cerenova. I pannelli del selciato sarebbero usurati e friabili, il cavalcaferrovia è di competenza del Comune di Cerveteri al quale chiediamo di informare la popolazione delle due frazioni in merito ai provvedimenti che intende attuare. Questo silenzio non è più ammissibile, a meno che non siano state assunte decisioni non comunicate alla



popolazione. Tra poche settimane decine di migliaia di spettatori dei due concerti di Jovanotti sulla spiaggia di Campo di Mare arriveranno con i treni speciali e transiteranno sul quel percorso traballante, non è più il momento di perdere tempo. Sarebbe questo il modello Cerveteri che qualcuno vorrebbe esportare a Ladispoli?".

In morte dell'amico Carletto...

di Angelo Alfani

Anche Carletto ci ha lasciato. Un male tremendo, incurabile, ha reso straziante l'ultimo tratto della tua esistenza. Una resa definitiva che, nonostante la consapevolezza, hai con coraggio provato ad arginare, così da regalare ancora a chi ti è stato vicino, il tuo sorriso disarmante, la tua ironia sulle cose umane, la tua sagacia. Una ironia pungente la tua ma che, per la tua indiscutibile bontà, non diventava sarcasmo. Riflessioni apparentemente strambe le tue sul mondo, sul Paese, sui vecchi cervetrani e sui "forestieri", ma che nascondevano, a chi vi poneva la giusta attenzione, saggezza antica.

Quella che, e non sbaglio nel pensarlo, ti era pervenuta dal tuo nonno poeta: Carlo Valentini. Hai attraversato la vita con la stessa disinvoltura con cui attraversavi il Manganello e di inerpicavi sulle rampette sacre ai nostri avi: a raccogliere fior fiore di finocchio, come legittimamente definivi il prezioso condimento cervetrano, o altro di ancor più sacro. Un amore talmente forte col nostro antico passato che in te, come in pochi altri, diventava desiderio di identificazione con chi fece di Agylla una ricca, colta, rispettata, temuta città! Ancor più a fronte delle nefandezze a cui sei/siamo stati costretti a vedere e convivere. È questo stato d'animo che distingue i sempre

più rari cervetrani rispetto agli "altri". Ultimamente, sempre più spesso, segni di affaticamento ti apparivano sul volto, ingigantendo il tuo sguardo. "È un giorno no, Angiole! Oggi è 'na giornataccia" ti scusavi per la non consueta disponibilità. Poi appiccavi una sigaretta, giravi lentamente lo sguardo appannato dal fumo, ai tanti attanagliati dal dolore che sostano in piazza (mai giudicati: sono convinto che nemmeno il Padreterno si permette di farlo), agli ancor più accidiosi ed ignavi, quelli si "fastidiosi come le mosche", e ti aprivi di nuovo al sorriso, allontanandoti con eleganza. Scrive il Foscolo nel ricordare la morte di suo fratello:



Sento gli avversi Numi, e le segrete cure che al viver tuo furon tempeste; e prego anch'io nel tuo porto quiete. Sappi che chi ti ha conosciuto ha avuto più di quanto sia riuscito a donarti. Grazie di nuovo per la tua generosità.

...appuntamenti



Toma la Via Crucis: appuntamento venerdì 15 aprile in Piazza Aldo Moro

"Siamo nella settimana di Pasqua. In occasione del Venerdì Santo, dopo due anni di interruzione forzata a causa della pandemia, a Cerveteri ritorna un appuntamento importantissimo nella tradizione della nostra città e sempre estremamente atteso: la Rievocazione Storica della Via Crucis, passione e morte di Gesù." Ad annunciarlo in un comunicato uno degli organizzatori, dichiarando inoltre: "Ad organizzarlo, come sempre, Pietro Longatti insieme al Comitato del Venerdì Santo. Una tradizione che fa parte di Cerveteri da oltre mezzo secolo! Con pregiati abiti d'epoca, cavalli e bighe, la Rievocazione ripercorrerà le ultime ore della vita di Gesù, dal Processo di condanna, al calvario che lo ha condotto al Monte Golgota fino alla crocefissione, al quale seguirà uno straordinario gioco di luci, musiche ed effetti speciali per simboleggiare la resurrezione. Quest'anno, con tutte le attenzioni del caso, torniamo a vivere le emozioni di questa straordinaria manifestazione che da sempre richiama nella nostra città migliaia di visitatori ma che soprattutto ci fa sentire una comunità unita. Vi aspetto venerdì 15 aprile alle ore 21:00 in Piazza Aldo Moro a Cerveteri."

Sanità, giovedì D'Amato a Cerveteri

Il Circolo PD "David Sassoli" ha il piacere di invitare la cittadinanza, le forze sociali e politiche, all'iniziativa organizzata per illustrare le novità in materia di sanità che riguarderanno il nostro distretto. Grazie alla progettualità sviluppata dalla Regione Lazio e ai fondi del PNRR il territorio di Cerveteri e Ladispoli sarà interessato dalla nascita di Case di Comunità, Centrali Operative Territoriali e un ospedale di comunità.

A parlarci di queste misure ci saranno l'Assessore Regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, il consigliere Regionale Emiliano Minnucci, il Sindaco Alessio Pascucci e la Vicesindaco, Elena Gubetti. L'evento si terrà giovedì 14 Aprile alle ore 17:30 presso la Sala Ruspoli, in Piazza Santa Maria a Cerveteri. Giuseppe Zito, Segretario del Circolo.

Verso le Elezioni - Proseguono gli incontri del Sindaco "ricandidato"

Grando a San Nicola: nuove scuole e maggiore presenza di Polizia Locale

"Siamo qui per scrivere il programma insieme a voi". Tappa a San Nicola per il sindaco Alessandro Grando e l'Amministrazione comunale, nell'ambito degli incontri sul territorio tesi a confezionare, insieme ai cittadini, un programma partecipato. Ad aprire l'incontro è stato il presidente del Consorzio di San Nicola, Roberto Tondinelli: "L'attuale amministrazione ci è stata sempre molto vicina", ha affermato, ricordando che "in 50 anni di Consorzio i primi soldi li abbiamo visti dal sindaco Grando". Prendendo la parola, il primo cittadino di Ladispoli ha ricordato brevemente i tanti risultati raggiunti durante questa consiliatura, "alcuni dei quali hanno davvero cambiato il volto della città", ha evidenziato, citando come esempio l'investimento sui parchi gioco per bambini e sul rifacimento delle strade. "Ladispoli - ha osservato Grando - fino a poco tempo fa non aveva un parco giochi per bambini dignitoso; noi abbiamo fatto investimenti importanti in questa direzione e oggi la situazione è ben diversa, con parchi rinnovati - dal punto di vista dei giochi ma anche della sicurezza per i più piccoli - nei diversi quartieri della città". E ancora: "30 chilometri di strade nuove. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori anche su viale Italia. Abbiamo ricevuto in dote dalle amministrazioni precedenti strade in condizioni davvero pietose". Alessandro Grando ha poi toccato il tema della pubblica sicurezza: "Ci abbiamo lavorato molto e oggi a Ladispoli abbiamo un commissariato, con il nostro lavoro abbiamo contribuito ad aumentare la sicurezza della città, ma anche di quelle

a noi più vicine. Per i Carabinieri è pronta una nuova sede, in questo modo miglioreremo le loro condizioni lavorative". Nuova sede anche per la polizia locale: "Oggi a Ladispoli sono presenti tutte le forze dell'ordine". Grando non poteva non ricordare il nuovo palazzetto dello sport: "Presto potremo dare alle associazioni sportive un luogo adatto in cui fare sport anche ad alti livelli". Arrivando ad affrontare il tema San Nicola: "E' una realtà che funziona, le persone sono soddisfatte. Però può essere ancora migliorata. Come? Per esempio intervenendo sull'edilizia scolastica, un argomento qui molto sentito". I cittadini infatti chiedono a gran voce che venga realizzata una scuola media e un asilo nido; con loro "ci siamo impegnati come amministrazione, con la fondamentale collaborazione del Consorzio, a preparare un progetto con questo obiettivo. Vedremo se con il PNRR ci saranno i presupposti per finanziare tali opere, altrimenti provvederemo eventualmente con risorse

comunali. E' un punto comunque che abbiamo inserito nel nostro programma". Il presidente Tondinelli ha sottolineato, a proposito di sicurezza, che da quando c'è il commissariato di polizia c'è maggiore presenza delle forze dell'ordine a San Nicola e questo è stato molto apprezzato dai cittadini. Ha anche avanzato la richiesta di avere una maggiore presenza della polizia locale, "soprattutto in estate, quando aumentano le presenze". Grando anche qui ha assicurato il proprio impegno, soluzioni adeguate e presidio del territorio da parte della polizia locale. Nella seconda metà dell'incontro alcuni dei presenti hanno potuto rivolgere al sindaco varie domande. In particolare, una cittadina residente a San Nicola, rivolgendosi al primo cittadino, ha detto: "Durante questi ultimi cinque anni l'abbiamo sentita vicino. Le riconosco il buon lavoro fatto. Ladispoli è un comune molto cambiato oggi rispetto a cinque anni fa. Mi auguro che lei diventerà di nuovo sindaco. Ci aspettiamo molto, soprat-

tutto per quanto riguarda la capacità di sfruttare al meglio le nostre eccellenze: i siti archeologici, il nostro mare, la capacità di accogliere che ancora non si è pienamente compiuta. Buon lavoro".

Domenica tra la gente per il sindaco Grando

Una lunga domenica trascorsa in mezzo alla gente per il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, cominciata partecipando all'ultima giornata dell'iniziativa "Non è la sagra", nella piazza principale della nostra città. Oltre ad avere premiato i vincitori del concorso per la più bella scultura di carciofi, il primo cittadino ha potuto dialogare con tanti ladispolani, che lo avvicinavano chi per un saluto e una stretta di mano, chi per un selfie al volo e chi per chiedergli spiegazioni o soluzioni su questo o quel problema. Grando ha sempre prestato ascolto a tutti, garantendo il proprio impegno e quello dell'Amministrazione ogni volta che qualcuno gli presentava un problema da risolvere. Ha anche ricevuto tanti



Nella foto, il Sindaco Alessandro Grando con le protagoniste dell'Azienda Agricola Zani, vincitrici della gara di sculture di Carciofi nel contesto della manifestazione "Non è la Sagra."

complimenti per il lavoro svolto in questi anni e per quello che ancora oggi sta portando avanti. Anche nel pomeriggio il sindaco era presente in piazza, sempre disponibile con tutti, pronto a scattare una foto o a scambiare qualche chiacchiera con chiunque. "Il contatto diretto con i miei concittadini è fondamentale per me, mi aiuta ad avere il polso della città", ha fatto sapere il sindaco. Verso sera, alla scuola Corrado Melone il sindaco ha assistito

a un incontro di boxe e anche in questa occasione, salito sul ring, ha trovato il modo di rivolgere un saluto e un incoraggiamento ai giovani che impegnano il proprio tempo libero nelle strutture messe a loro disposizione dall'amministrazione comunale. Grando, tra le altre cose, ha ricordato quanto grande sia stato l'impegno della sua amministrazione nei confronti del capitolo sport, citando come un esempio per tutti il nuovo palazzetto dello Sport.

Europa Verde di Ladispoli verso la nomina del portavoce

"Nell'ambito dell'Assemblea Provinciale di Europa Verde svoltasi lo scorso 9 marzo è stata riconosciuta l'associazione comunale Europa Verde di Ladispoli, una rinnovata realtà territoriale costituita da un gruppo di persone Verdi, Ecologisti e soprattutto giovani che sono da sempre schierate nell'ambito del centro sinistra, di cui condividiamo i valori e la visio-

ne politica. Negli anni passati abbiamo lavorato nel territorio a favore dell'ambiente in maniera fluida, isolata, ritrovandoci uniti nel momento delle battaglie pubbliche per contrastare le scelte ambientali scellerate di una certa Politica. Per questo abbiamo deciso di mettere insieme le nostre esperienze al fine di costituire anche qui a Ladispoli un circolo territoriale di

Europa Verde, per rappresentare tutti coloro che si riconoscono negli ideali dell'ambientalismo e della protezione del territorio: una associazione con propria autonomia politica che possa confrontarsi con le istituzioni non solo per segnalare situazioni problematiche e formulare osservazioni a chi di competenza, ma anche dare risposte fattive alla collettività. Il primo appun-

tamento dell'associazione comunale Europa Verde di Ladispoli riservato ai soli iscritti si svolgerà il prossimo giovedì 14 aprile alle ore 18.00 presso la ex Casa del Popolo in via Rimini 10, dove tra i punti all'OdG si procederà alla elezione dei portavoce". Così in una nota a firma di Francesco Vigliotti, promotore comitato Europa Verde Ladispoli.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, dal vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'esterno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Successo al "Sale" della presentazione di "Fuorigioco - Perde solo chi si arrende"

Beppe Signori incanta Ladispoli

Centinaia di tifosi in fila con il libro in mano per farselo autografare

Come recita un verso dell'inno della Lazio "ma questo grande amore non finisce davvero" ed è così che Ladispoli ha accolto Beppe Signori, riabbracciando un campione per il quale l'amore dei tifosi non è mai venuto meno. Tanta la gente accorsa nella bellissima cornice dello Stadio "Angelo Sale", questa volta non per incitare il Ladispoli della Presidente Sabrina Fioravanti, ma per la presentazione del libro dell'ex bomber biancoceleste Beppe Signori "Fuorigioco-Perde solo chi si arrende". Un libro, come è stato snocciolato durante la presentazione, che racconta della vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto e da dove dopo 10 anni ne è uscito assolto con formula piena perché il fatto non sussiste. L'ex delegato allo sport del comune di Roma, Alessandro Cochi, ha accostato questa vicenda alla persecuzione giudiziaria toccata ad Enzo Tortora e su come nel 2022 ancora nessuno paghi per orrori giudiziari. Tanti anche i ricordi e gli aneddoti sviscerati durante l'evento da Fabio Argentini e Luca Aleandri, due scrittori che



Foto gentilmente concesse da Luigi Cicillini

da sempre scrivono di Lazio, così come è stato per l'intervento del presidente della Polisportiva S.S. Lazio Antonio Buccioni che ha

anche ricordato i tanti legami tra Ladispoli e la Lazio, come il vicepresidente della Lazio Calcio Loreto Rutolo che a Ladispoli ha

vissuto e dove ha edificato uno dei più importanti impianti sportivi della città. E poi è stato il momento di Beppe Signori che scaldato i tifosi ha cominciato il suo intervento intonando l'inno della Lazio insieme a Francesca Lazzeri, che con la collaborazione della US Ladispoli Academy e del Bookstore Mondadori di Ladispoli ha organizzato l'evento. L'ex capitano biancoceleste ha continuato raccontando come ha vissuto questi ultimi dieci anni che lo hanno visto protagonista suo malgrado di una storia di malagiustizia. Conclusa la presentazione Beppe si è concesso ai tifosi che vista la lunga coda che si era creata con pazienza si sono messi in fila per farsi firmare il libro e farsi una foto. Simpatico siparietto finale quando nella segreteria dell'"Angelo Sale" ha fatto ingresso Sebino Nela, tra i protagonisti dello scudetto giallorosso dell'82-83, che si è fatto autografare anche lui una copia del libro. I due si sono abbracciati ed hanno ricordato le tante battaglie sul campo.

Camilla Augello

"Premio Letterario Città di Ladispoli" Pubblicato il Bando della XI^a edizione



Pubblicato il bando del Premio Letterario "Città di Ladispoli", concorso giunto alla sua XI^a edizione e diventato evento culturale di rilevanza nazionale e che come ogni anno vedrà il suo punto culminante l'8 dicembre con la cerimonia di premiazione delle opere in concorso. "Due importanti novità di questa edizione, - a parlare è Francesca Lazzeri Presidente della Giuria e organizzatrice del concorso - la prima è il ritorno della partecipazione delle scuole al nostro premio che causa covid avevamo dovuto sospendere, l'altra è l'inserimento di una nuova categoria "libro per ragazzi edito" che si avvarrà del giudizio di una giuria tecnica e di una giuria di giovani." "Abbiamo scelto l'11 aprile "Giornata del Mare", per annunciare la pubblicazione del bando dell'XI^a edizione del Premio Letterario "Città di Ladispoli" perché il nostro premio sin dall'inizio ha cercato di promuovere una maggiore consapevolezza su quanto il mare sia un bene prezioso, - continua il Presidente Francesca Lazzeri - non a caso uno dei nostri principali partner è Ambiente Mare Italia, associazione che con noi condivide i principi di cura e salvaguardia dei nostri mari e con la quale ogni anno premiamo come "Ambasciatore del Nostro Mare" chi si è particolarmente contraddistinto nella tutela dei nostri fondali e delle nostre spiagge. Ringraziamo tutti gli autori che in questi anni hanno partecipato al nostro concorso e a tutti quelli che intenderanno partecipare, le vostre opere oggi più che mai oltre che a nutrirci l'anima continuano a darci forza e speranza". Il bando come il modulo di iscrizione alla XI^a edizione del Premio Letterario "Città di Ladispoli", potrete trovarlo oltre che sui siti specializzati anche sul sito dedicato al concorso <https://premioletterariocittadiladispoli4.webnode.it/> Ricordiamo - conclude Francesca Lazzeri - che il premio è dedicato esclusivamente alle opere editte. Mentre per quanto riguarda la parte del premio dedicata alle scuole tutto rimane invariato. Quindi appuntamento con la scadenza del bando il 22 ottobre, mentre le nomination delle quattro categorie saranno comunicate entro il 21 novembre 2022 e come consuetudine con tutti gli autori l'appuntamento clou è per l'8 dicembre giorno della cerimonia di premiazione".

Fratino, vietato il transito dei cani nell'area di Torre Flavia: il vademecum

"È molto importante non transitare o sostare con i cani in tutto il territorio del monumento naturale 'palude di Torre Flavia', compresa la spiaggia, soprattutto nel periodo di nidificazione di fratino e corriere piccolo, due specie rare di uccelli che nidificano sulla sabbia e i cui nidi (e giovani appena nati) sono particolarmente vulnerabili ad ogni tipo di predatore (qualsiasi cane, anche considerato mansueto, stressa gli uccelli che possono abbandonare il nido). Le ordinanze del comune di Cerveteri e il regolamento del comune di Ladispoli vietano il transito dei cani su tutta l'area protetta, compresa la spiaggia.

Ci saranno organi di polizia giudiziaria che, con una certa frequenza, controlleranno l'area e potranno elevare sanzioni. Ringraziamo tutte le persone proprietarie dei cani che mostrano sensibilità e pazienza e che ci aiutano a tutelare questi

rarissimi animali in via di estinzione. Noi del parco e gli amici della lipu saremo a disposizione per trovare nuove soluzioni assieme ai comuni, così da consentire l'individuazione di nuove aree ove far passeggiare i propri cani. Siamo disponibili a fornire, ai proprietari dei cani, gadget e informazioni per spiegare meglio perché non è consentito il transito dei cani nel parco".

Vademecum per il volontario al campo fratino Torre Flavia

- Rispettate i turni che vi siete assegnati, comunicate almeno 48h prima eventuale assenza.
- Ricordate che le ore più critiche sono quelle dell'alba e del tramonto quando, malgrado i divieti, vengono portati cani in spiaggia. Altri momenti critici sono i fine settimana e i giorni festivi a causa dell'alta frequentazione delle spiagge
- Sorvegliate che nessuno oltrepassi le delimitazioni dei settori di nidificazione
- Osservate i nidi ad una distanza di almeno 30 metri, usate il binocolo per controllare meglio
- Non fare assembramenti in prossimità del nido

- Quando i pulcini sono in giro, seguiteli a

debita distanza ed intervenite solo in caso di pericolo immediato.

- Se qualcuno ha raccolto pulcini recuperateli e avvisate i coordinatori
- Siate preparati! Acquisite conoscenze minime sulla biologia del Fratino e del Corriere Piccolo.

Molte persone potrebbero chiedervi informazioni

- Siate cortesi ed empatici con i fruitori della spiaggia. Se notate comportamenti errati (es. bambini che si avvicinano troppo al nido o rincorrono i pulcini, passaggio cani, partite di calcio, beach volley, ecc) comunicate sempre in modo educato, ma con fermezza. Spesso chi avete di fronte non si rende conto che il suo comportamento è sbagliato. Spiegate tranquillamente perché quel particolare comportamento può risultare dannoso e ricordate che la specie in questione è protetta dalla legislazione nazionale di settore. Evitate situazioni di scontro che possono portare a ritorsioni verso i nidi nelle ore in cui non sarà presente la vostra sorveglianza. Se necessario avvertite le autorità competenti (Guardie Nogra, Guardia Costiera ecc).
- Non pubblicate foto del nido sui social in quanto la "pubblicità" della loro presenza rischia di essere dannosa
- I cani non sono ammessi in tutta la spiaggia di Torre Flavia, possono predare nido e pulli. In merito a questo divieto sono state emanate ordinanze comunali (Ordinanza n. 5 del 22.2.2022 del Comune di Cerveteri, in vigore dal 1 marzo al 30 luglio 2022; e Regolamento comunale art. 9 comma 5; delibera 14 del 1/4/2014 del Comune di Ladispoli)
- Siate riconoscibili ed equipaggiati, portate con voi: tesserino del volontario, binocolo, elenco numeri utili, smartphone e questo vademecum.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Ignoti hanno divelto la staccionata poco prima sistemata da un gruppo di genitori volontari per mettere in sicurezza l'area, confinante con il parcheggio di una palestra

Vandali alla scuola Ilaria Alpi

Hanno divelto la staccionata che un gruppo di genitori volontari aveva da poco sistemato per rendere sicuro lo spazio della scuola dove giocano i loro figli e che confina con il parcheggio di una palestra. Atti di vandalismo all'Ilaria Alpi, al plesso di via Praga. A denunciare l'accaduto sono proprio i genitori che questa mattina, quando hanno accompagnato i loro figli a scuola si sono ritrovati davanti alla scena. "In questi mesi, grazie al contributo delle famiglie e degli insegnanti, a una raccolta fondi, al generoso contributo di alcuni sponsor e al lavoro volontario di alcuni genitori è stata riqualificata l'area di pertinenza della scuola affinché diventasse un luogo a misura di bambino", hanno spiegato. "L'impegno per rendere la scuola un luogo migliore ha fatto i conti con una



realtà da cui prendiamo le distanze e che chiediamo venga posta all'attenzione di chi ci rappresenta, delle nostre istituzioni politiche". "La bravata di qualcuno - hanno proseguito i genitori

progetto di riqualificazione dell'Ilaria Alpi - non ci ferma: vogliamo dare ai nostri figli quello che meritano, ma chiediamo maggiore sicurezza. Chiediamo che il Comune di Ladispoli

intervenga garantendo un sistema di videosorveglianza dell'area, un maggiore controllo anche da parte delle forze dell'ordine, specialmente negli orari notturni in cui lo spazio diventa

spesso luogo di bivacco, essendo molto appartato e non vigilato". "Chi ci rappresenta oggi e chi lo farà tra pochi mesi ha il dovere di tutelare i propri cittadini, a partire dai bambini e del loro diritto di istruzione fatto non soltanto di lezioni in aula ma anche di luoghi di socialità sicuri e protetti".

Verso una didattica speciale nel sistema scolastico italiano all'epoca della globalizzazione

Recensione a "Divina Commedia - Riassunto completo di Flipped Prof" (Edizioni Amazon)

Nella scuola della digitalizzazione e della informatizzazione di massa, fenomeni di trend da almeno un decennio, ma amplificati e radicalizzati dal triste avvento della pandemia, si potrebbe rilevare come stridente contraddizione il fatto che, allo svecchiamento delle strutture e dei dispositivi, non è corrisposto uno svecchiamento dei programmi didattici. Ci si potrebbe chiedere perché, un adolescente del XXI secolo inoltrato, dovrebbe trovare i suoi modelli di humanitas in autori vissuti tre, cinque o otto secoli fa, in epoche e società che nulla più hanno a che

vedere con il nostro mondo contemporaneo. Ci si potrebbe domandare a maggior ragione, poi, per quale motivo lo stesso adolescente qui chiamato in causa, dovrebbe ricercare e trovare il senso filosofico della storia in eventi che forse nemmeno i suoi trisavoli hanno vissuto davvero, mentre d'altra parte si traslascia, o si relega all'ultimo affannoso mese di lezioni, quella miriade di eventi e rivolgimenti socio-politici del secondo Novecento, che hanno un nesso di causalità innegabile con il nostro presente. Perché allora non integrare i programmi di letteratura italiana

con autori che poi tanto d'ultimo grido non sono, come Pasolini - che infatti se fosse ancora vivo avrebbe già 100 anni - o Moravia - che il secolo lo ha già abbondantemente superato - o addirittura i "giovani" Benni e Pennac (tre quarti di secolo a testa)? Perché nessun cenno o quasi sulla rivoluzione cubana, sulla vita di Giovanni Paolo II, sulla prima Guerra del Golfo, sui due 11 settembre - quello del 1973 e quello del 2001? Domande senza risposta e forse mal poste da un insegnante di filosofia fuori dal coro e dal tempo... Domande che Flipped Prof, al secolo



Marco Mellace, è riuscito a superare, andando oltre la dicotomia passato/presente, fin qui forse impropriamente tracciata. Nella sua monumentale opera didattica online, interamente reperibile sul canale YouTube "Flipped Prof", Mellace è riuscito a ricostruire, peraltro in tempi relativamente brevi (4 anni circa dalla nascita del canale), secoli di storia, di letteratura, di cultura artistica e scientifico-matematica, facendo letteralmente "rivivere" gli eventi passati, attraverso i disegni e le animazioni in 3D, come se fossero accaduti ieri od oggi stesso. La domanda che Flipped si è posto, ad esempio, nel caso dell'incredibile ricostruzione di tutta la trama della Divina Commedia in un

video di meno di un'ora, non è tanto "perché studiare ancora Dante nella scuola del 2022?", quanto "come fare a rendere interessante, vicina, sentita, un'opera medievale ad un ragazzo dei giorni nostri?" Sfogliando le pagine del libro illustrato "Divina Commedia - Riassunto completo di Flipped Prof", si troverà la risposta a questo quesito. In questo testo recentemente pubblicato (Edizioni Amazon), Mellace mostra che è possibile far avvicinare qualunque tipo di lettore all'opera più complessa e geniale della storia della letteratura italiana, senza doverne perdere non solo il senso generale, ma nemmeno i dettagli più avvincenti della trama originale. I personaggi dell'Inferno, del

Purgatorio e del Paradiso dantesco risultano fedeli agli originali, ma allo stesso tempo comprensibili a chiunque già al primo impatto. Qui si intravede anche l'ottica con cui Mellace, professore presso un Istituto d'istruzione superiore in provincia di Roma, lavora da insegnante di sostegno. È possibile far appassionare gli studenti con importanti disturbi dell'apprendimento all'opera probabilmente più difficile e complessa della nostra storia letteraria? Si tratta di una sfida che sicuramente Flipped Prof ha vinto, aprendo nuovi e impensabili varchi alla didattica speciale, nella scuola italiana all'epoca della globalizzazione.

Alfredo Tagliavia (docente)

la Voce televisione

YouTube

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

seguici su

la Voce tv

Al via per il secondo anno la campagna nazionale di Marevivo "Adotta una spiaggia", lanciata dall'Associazione per promuovere attività di pulizia, osservazione e valorizzazione di decine di spiagge in tutta Italia, dalla Liguria alla Sardegna, dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia. La spiaggia è il luogo dove la terra incontra il mare, segnando il confine fra due ambienti naturali straordinari, veri e propri scrigni di biodiversità, oggi sempre più minacciati dall'uomo. Per questo, "Adotta una spiaggia" si pone come obiettivo quello di svolgere azioni concrete per contrastare le ripercussioni pericolose dell'intervento umano su questo ambiente naturale così fragile, che purtroppo siamo abituati a considerare solo in estate e come "accessorio" rispetto al mare. «Le spiagge sono uno degli habitat con il peggiore stato di conservazione non solo a livello nazionale ma anche a livello europeo e le principali minac-

Marevivo, "Adotta una spiaggia" Riparte la campagna nazionale

A un anno dal lancio, raccolte oltre 15 tonnellate di rifiuti dalle spiagge adottate

ce arrivano proprio dalle attività umane, come l'inquinamento, la cementificazione delle coste e il turismo irresponsabile» dichiara Raffaella Giugni, Responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo. «Quando pensiamo alla spiaggia spesso non ci rendiamo conto che si tratta di un complesso ecosistema ricco di biodiversità che ospita centinaia di specie animali e vegetali. Per questo abbiamo particolarmente a cuore questa campagna che vuole coinvolgere attivamente le persone a guardare la spiaggia non come qualcosa da sfruttare nei mesi estivi, ma come un ambiente prezioso da preservare tutto l'anno.» A un



anno dal lancio, la campagna ha visto coinvolti oltre 2000 volontari delle Delegazioni di Marevivo e centinaia di giovanissimi su tutto il territorio nazionale nelle attività di pulizia manuale e periodica di 20

spiagge italiane – grazie alle quali sono state rimosse circa 15 tonnellate di rifiuti – nell'installazione di pannelli divulgativi per sensibilizzare cittadini e turisti al valore naturalistico ed ecologico delle spiagge

"adottate" e all'acquisizione di comportamenti rispettosi del mare e nella liberazione di esemplari di tartaruga marina Caretta caretta curate nei centri di recupero. Tutti possono scegliere direttamente dal sito di Marevivo quale spiaggia "adottare", optando per una a cui si è fortemente legati o piuttosto per una spiaggia lontana ma particolarmente preziosa dal punto di vista della biodiversità. Grazie alle donazioni sarà possibile non solo confermare le attività già proposte, ma integrarle con alcune interessanti novità, che verranno attuate già dalle prossime settimane. Ad esempio in Puglia verranno posizionate

nella spiaggia Baia Jallilo di Peschici tre mini isole ecologiche per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti tra i bagnanti, mentre in Sardegna verranno fornite ai volontari delle biciclette fornite di cestello per raccogliere e trasportare i rifiuti. Oltre all'ampia adesione dei cittadini, il patrocinio di amministrazioni comunali, aree protette e parchi, la campagna ha ottenuto il supporto di istituzioni, associazioni, istituti scolastici e preziosi partner commerciali - come il Gruppo Pellicano Hotel, Banor, Rilastil e Nautor's Swan - che hanno deciso di supportare Marevivo con azioni concrete di sostenibilità ambientale per la salvaguardia del mare e dell'ambiente. Questo ha permesso l'adozione di due nuove spiagge: la Spiaggia Grande di Calasetta, in Sardegna, dove sono previste attività di pulizia con il patrocinio del Comune, e la spiaggia della Licinella, a Paestum, in cui verranno installati pannelli divulgativi.

L'ex cancelliera tedesca in vacanza a Roma ha visitato il litorale Angela Merkel all'Isola del Pescatore



L'ex cancelliera tedesca Angela Merkel, in vacanza a Roma da qualche giorno, ha deciso di visitare il litorale e di fermarsi a mangiare a

due passi dal Castello di Santa Severa presso il noto ristorante l'Isola del Pescatore. "Grandissima soddisfazione

ne stasera per la nostra famiglia per aver ricevuto la visita della ex cancelliera Angela Merkel". Così i proprietari in un post social.

Al lavoro per organizzare una Sala Cinematografica

Si è concluso con successo il progetto sul cinema a Santa Marinella. Un'idea nuova e subito molto apprezzata dai cittadini, abituati ad un'unica sala cinematografica, aperta esclusivamente in estate. Proporre agli spettatori di vedere una pellicola per tre domeniche pomeriggio consecutive, al chiuso, è stata un'iniziativa culturale tanto sentita e voluta sin dal primo momento, a tal punto che il Sindaco Pietro Tidei, in compagnia della consigliera alle Pari Opportunità Maura Chegia, ha promesso di trovare una soluzione che possa permettere a tutti i cittadini di andare al cinema anche durante l'inverno, proponendo una sala coperta, riscaldata e ricca di ogni comfort anche a Santa Marinella. Senza quindi costringere i residenti e i visitatori a raggiungere Civitavecchia o spostarsi a Roma e nelle zone limitrofe per andare al cinema. Sarà nostra pre-



mura ora occuparci anche di questo e cercare di dotare il nostro territorio di una struttura polivalente

che possa accogliere una sala per cinema e teatro al coperto nel cuore della Perla del Tirreno.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il Paese che Vorrei: "I primi otto appartamenti dovevano già essere stati consegnati"

"Diritto alla casa, ancora senza risposta"

"Per chi vive in condizioni di precarietà, le promesse con tanto di data di consegna sono state in questi mesi la speranza a cui aggrapparsi"

Riceviamo e pubblichiamo: "Nel settembre 2021 l'Amministrazione comunale annunciò che ai primi di gennaio 2022 sarebbero stati consegnati i primi 8 appartamenti agli aventi diritto ed altri 12 sarebbero arrivati nel luglio successivo. Ad oggi, invece, ancora nulla. Sono terminati i lavori di completamento e adeguamento dei primi 8 appartamenti che ancora non solo non sono stati assegnati ma, a quanto risulta, neanche rientrano nella disponibilità di Ater - Ente regionale preposto alla gestione delle case popolari. In questi giorni, sia il Comitato per l'Emergenza Abitativa di Santa Marinella sia l'Unione Inquilini di

Civitavecchia hanno manifestato la loro preoccupazione per le "promesse disattese" sollecitando un intervento almeno di una pre-assegnazione delle case popolari che possa vincolare ufficialmente gli enti nei confronti degli aventi diritto. Sappiamo che l'Ater è impegnato alla risoluzione del problema che auspichiamo avvenga nei tempi più brevi possibili. Tuttavia non possiamo che constatare l'incompatibilità delle lungaggini procedurali con le necessità impellenti dei cittadini che, lo ricordiamo, hanno il diritto di accedere a una casa popolare. Per chi vive in condizioni di precarietà, le promesse con tanto di data di consegna sono



state in questi mesi la speranza a cui aggrapparsi, la motivazione quotidiana per tenere

ancora duro fino alla risoluzione del problema. Ogni mese in più è una fatica in più

e il continuo e ripetuto procrastinare di date, la mancanza di trasparenza su iter e procedure, il rimpallo continuo di responsabilità, alimentano la paura che la consegna della casa possa svanire da un momento all'altro. Le storie delle nostre città purtroppo sono piene di illusioni e promesse disattese. Da quanto ci risulta l'iter si è bloccato in Regione Lazio a causa di lungaggini burocratiche e riteniamo sia paradossale che i lavoratori edili, che hanno ristrutturato questi alloggi, abbiano impiegato meno tempo per arrivare alla conclusione dei lavori di quanto ci stia impiegando la Regione Lazio per elaborare una delibera e pro-

cedere all'acquisizione dell'immobile da parte di Ater. Esprimiamo solidarietà nei confronti degli aventi diritto alla casa e prendiamo le distanze da chi, invece di impegnarsi a sollecitare gli attori di questo importante intervento sul nostro territorio, dedica il suo tempo ai facili proclami, alla rivendicazione dei meriti che non gli competono, alla superficialità delle affermazioni con cui è stata costellata la storia di questa vicenda. Alle persone fragili, a chi vive le difficoltà che a volte la vita riserva, dobbiamo massima serietà, trasparenza e impegno". Nota a firma del Paese che Vorrei - Santa Marinella.

Civitavecchia, dal 15 aprile il centro vaccinale Covid-19 si trasferisce in Piazza Verdi



Dal 15 aprile il centro vaccinale Covid di Civitavecchia trasloca in Piazza Verdi con i seguenti orari: martedì 8:30-15:00; giovedì 12:30-17:00; sabato 8:30-13:00. Il servizio di

screening sarà disponibile al piano terra della sede di Via Terme di Traiano 39A. Lo rende noto Asl Roma 4 attraverso il proprio profilo Facebook

Santa Marinella, premiato l'Istituto comprensivo vincitore del premio Giornata del Mare



"Premiato oggi l'Istituto comprensivo di Santa Marinella che ha vinto il 1° premio della Giornata del mare." Lo afferma il Sindaco Pietro Tidei dal proprio profilo Facebook, dichiarando inoltre: "Una grande soddisfazione del Comune e della Dirigente Velia Ceccarelli per aver guidato insieme agli insegnanti i ragazzi che si sono aggiudicati questo importantissimo premio di valenza nazionale. Grazie a tutti i ragazzi."

Civitavecchia, oggi allo Stendhal Open Day per i corsi per adulti all'ist. Alberghiero Cappannari

Oggi martedì 12 allo Stendhal Open Day per i corsi per adulti Alberghiero Cappannari. A partire dalle ore 16,00 si potranno visitare i laboratori, parlare con i docenti, avere tutte le informazioni sulle metodologie di insegnamento e le opportunità che i corsi per adulti consentono. "Siamo arrivati oramai al 5° anno abbiamo già portato a conseguire il diploma di stato circa 200 studenti adulti, con grandissima soddisfazione" spiegano i docenti responsabili dei corsi "E' un'esperienza estremamente gratificante sia per noi insegnanti che per gli studenti, si instaura un rapporto di grande collaborazione e si raggiungono in poco



tempo risultati davvero insperati". Infatti la struttura dei corsi per adulti consente di personalizzare il percorso e di valorizzare le esperienze pregresse sia di altri indirizzi di studi sia lavorative o personali. "Ogni esperienza di vita è per noi un valore aggiunto che può consentire un'accelerazione sul percorso di studi". Gli studenti adulti hanno spesso una attività lavorativa e una famiglia e devono ritagliare il tempo per lo studio. Per questo i corsi sono strutturati in modo di avere sempre il materiale di studio a disposizione on line esercizi e attività che gli studenti possono svolgere nei momenti di pausa o quando hanno un po' di tempo libero. "Le tipologie di studenti sono molto varie, alcuni intendono riqualificarsi per una nuova professione o semplicemente per completare la loro formazione. Altri hanno già conseguito un diploma ma sono interessati a



questa tipologia di lavoro". Dunque una opportunità di crescita per gli adulti ma anche per tutto il territorio che si arricchisce così di nuove professionalità in un settore come quello ristorativo oggi più che mai in forte ripresa. Per maggiori informazioni si può inoltre scrivere all'indirizzo di posta elettronica stendhalcivitavecchia@gmail.com o contattare la professoressa Caratelli al 3284147308.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Brutto episodio durante la partita under 19 - Il giocatore accusato è stato subito sostituito

Pianoscarano-Ladispoli, volano insulti razzisti

Giovane calciatore in lacrime, l'allenatore della squadra avversaria lo abbraccia



Un nuovo episodio a sfondo razzista è accaduto in un campo di calcio sabato scorso. Questa volta è toccato alla Tuscia, precisamente allo stadio Oliviero Bruni di Viterbo dove è andato di scena il match under 19 tra il Pianoscarano e il Ladispoli. Terminata con un 2-2, la partita verrà ricordata più per quello che è successo tra due cal-

ciatori che per il risultato finale. Durante il match, infatti, un giocatore della squadra di casa ha rivolto un'offesa razzista a un avversario di colore (il ragazzo è di origine straniera ma italiano a tutti gli effetti) che è subito scoppiato in lacrime. L'arbitro ha ammesso di non aver sentito a causa della distanza mentre il tecnico dei viterbesi, Emanuele Troili, ha

sostituito il calciatore protagonista del gesto ed è corso ad abbracciare l'atleta avversario. In attesa del referto da parte del giudice sportivo, in cui si potrà osservare se il direttore di gara avrà corretto la sua versione iniziale, il Pianoscarano sta valutando provvedimenti disciplinari nei confronti del proprio tesserato.

Calcio - Borgo San Martino, la soddisfazione di Grande Impero

Prima squadra è al 4° posto e la Juniores verso la vittoria del campionato

Il Borgo San Martino torna al successo dopo due domeniche di digiuno. I gialloneri espugnano il difficile campo della Sorianese, vincendo per 3 a 2 dopo una gara combattuta e sofferta. Antonangeli, Piano e Roscioli (nella foto) regalano a mister Bernardini un successo importante in chiave secondo posto. La gara è stata molto combattuta da entrambe le formazioni, ma ad avere la meglio è stata la compagine cerite che in classifica rimane quarta ad un punto dal Fregene e a due dal Tolfa. La lotta al secondo posto rimane aperta, tutto da decidere a 6 gare dalla chiusura. L'analisi della gara viterbese è affidata a Bernardini: "Sapevamo che sarebbe stato un campo difficile per via della



squadra di casa in lotta per la salvezza - ha riferito il tecnico - noi siamo stati bravi nell'approccio, sbagliando poco e con un secondo tempo in cui ho dato spazio ai giovani. Bene tutta la squadra, vinciamo dopo due settimane all'asciutto. Ora ce la metteremo tutta, giocheremo per il secondo posto sapendo che avremo un calendario duro. Dopo la sosta ci sarà il Canale Monterano, squadra tra le più in forma. Non faremo

sconti a nessuno". Del quarto posto, a poche domeniche dalla conclusione, si è complimentata Antonella Rizzato del Grande Impero, sottolineando come la partnership continuerà anche il prossimo anno. "Ci state regalando grandi emozioni, come primo anno, da esordiente, siete stati eccezionali". Momento importante anche per la juniores provinciale, sabato vincente lontano da casa. Un altro passo in avanti per il salto di categoria.

Domenica 10 Aprile si è svolto al Pattinodromo Comunale di Ladispoli il Campionato Regionale Pista 2022 organizzato dalla squadra locale DEBBY ROLLER TEAM sotto l'egemonia del Comitato Regionale Lazio della F.I.S.R. Federazione Italiana Sport Rotellistici con oltre 160 atleti. Il Campionato con sede unica, oltre ad assegnare il titolo regionale a tutte le categorie, ha decretato la qualificazione al Campionato Italiano Pista che si svolgerà al modernissimo impianto di Bellusco in provincia di Milano dal 20 al 23 Luglio. Decimo titolo Regionale per la squadra locale DEBBY ROLLER TEAM che vince il titolo di società con 245 punti, al secondo posto seguita dalla squadra più giovane della regione, Rieti in Line con 87 punti ed al terzo posto dalla grandissima e storica Speedy Wheels Latina con 74. Eccellente il lavoro dei compagni di squadra della DEBBY, non solo per i titoli e le medaglie conquistate ma per le scelte tattiche che hanno portato a qualificare al Campionato Italiano Pista tutti gli atleti schierati. 14 titoli Regionali individuali per la Debby e sono stati conquistati da: Tatulli Leonardo categoria Giovanissimi Maschile (8-9 anni) nei 2 Giri; Sprint Zorzi Alice cat. Esordienti Femminile (10-11 anni) nella Destrezza; Beck Alice cat. Esordienti F (10-11 anni) nei 2 Giri Sprint; Cozzolino Novella cat. Esordienti F (10-11 anni) negli 8 Giri in Linea; Cavalli Giada cat. Ragazzi 12 F (12 anni) nel Giro a Cronometro; Cani Emil cat. Ragazzi 12 F (12 anni) nei mt 2.000 a Punti; De Amicis Sofia cat. Ragazzi F (13-14 anni) nel Giro a Cronometro; Michettini Giulia cat. Ragazzi F (13-14 anni) nei mt 3.000 a Punti; Marchetti Francesco cat. Allievi M (15-16 anni) nel Giro a Cronometro; Gentili Davide cat. Allievi M (15-16

Pattinaggio Velocità: alla Debby Roller Team il Campionato Regionale Pista 2022 di Ladispoli



anni) nei mt 5.000 a Punti; Nappi Valentina cat. Juiores F (17-18 anni) nel Giro a Cronometro; Pasquini Paolo cat. Master Over 60 (60-69 anni) nella mt 5.000 in Linea; Americana a squadre - 1^squadra (staffetta) cat. Allievi F composta da Michettoni Giulia - Cavalli Chiara - Folli Elisa; Americana a squadre (staffetta) cat. Allievi M composta da Piccoli Simone - Marchetti Francesco - Gentili Davide. 19 le medaglie d'Argento individuali e sono state conquistate da: 2 da Tatulli Leonardo categoria Giovanissimi M (8-9 anni) nella Destrezza e nei 5 Giri in Linea; Beck Alice cat. Esordienti F (10-11 anni) nella Destrezza; 2 da Zorzi Alice cat. Esordienti F (10-11 anni) nei 2 Giri Sprint e negli 8 Giri in Linea; 2

da Conti Beatrice cat. Ragazzi 12 F (12 anni) nel Giro a Cronometro e nei mt 2.000 a Punti; 2 da Romano Gabriel cat. Ragazzi 12 M (12 anni) nel Giro a Cronometro e nei mt 2.000 a Punti; Conti Francesca cat. Ragazzi F (13-14 anni) nel Giro a Cronometro; De Amicis Sofia cat. Ragazzi F (13-14 anni) nei mt 3.000 a Punti; 2 da Piccoli Simone cat. Ragazzi M (13-14 anni) nel Giro a Cronometro; Cavalli Chiara cat. Allievi F (15-16 anni) nel Giro a Cronometro; Bocchini Eleonora cat. Allievi F (15-16 anni) nei mt 5.000 a Punti; Gentili Davide cat. Allievi M (15-16 anni) nel Giro a Cronometro; Marchetti Francesco cat. Allievi M (15-16 anni) nei mt 5.000 a Punti; Nappi Valentina cat. Juiores F (17-18 anni)

nei mt 5.000 a Punti; Americana a Squadre - 2^ squadra (staffetta) cat. Allievi F composta da: Conti Francesca - Bocchini Eleonora - Festa Greta. 9 le medaglie di Bronzo individuali e sono state conquistate da: Chiarabini Giorgia categoria Giovanissimi F (8-9 anni) nella Destrezza; Tatulli Laura cat. Esordienti F (10-11 anni) nella Destrezza; Cozzolino Novella cat. Esordienti F (10-11 anni) nei 2 Giri Sprint; Beck Alice cat. Esordienti F (10-11 anni) negli 8 Giri in Linea; Cani Emil cat. Ragazzi 12 F (12 anni) nel Giro a Cronometro; Cavalli Giada cat. Ragazzi 12 F (12 anni) nei mt 2.000 a Punti; Conti Francesca cat. Ragazzi F (13-14 anni) nei mt 3.000 a Punti;

Piccoli Simone cat. Ragazzi M (13-14 anni) nei mt 3.000 a Punti; Festa Greta cat. Allievi F (15-16 anni) nei mt 5.000 a Punti. Pertanto si chiude il Campionato Regionale Pista per la DEBBY ROLLER TEAM con soddisfazione dei Dirigenti e dei tecnici l'Allenatrice Valentina Manca, il Maestro Giovanni Piccoli e il Coach Andrea Farris, per la conquista di 42 medaglie complessive ed il titolo di società Campione Regionale. Già da ieri è partita la preparazione in vista del Raduno della Nazionale Italiana di Pattinaggio Velocità per i nostri atleti convocati da parte del Commissario Tecnico Massimiliano Presti che saranno Folli Elisa, Marchetti Francesco e Gentili Davide e per la preparazione della doppia trasferta che si terrà il 18 Aprile nel circuito stradale di Paderno D'Adda in provincia di Milano e dal 29 Aprile al 1 Maggio alla tappa di Coppa Europa nel pattinodromo coperto più grande al mondo dell'Arena Geisingen in Germania.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Un viaggio nel tempo con “Dreamliner”

Un racconto di Umberto Mondini

Nella storia della letteratura mondiale, un posto particolare rivestono i libri delle “penne alate”, come quella di Anna Morrow Lindberg, moglie e compagna di volo di Charles Augustus Lindbergh che con “Ascolta è il vento” racconta una delle trasvolate che furono celebri: quella compiuta nel dicembre 1933 a bordo di un idrovolante biposto, attraverso l'Atlantico settentrionale. Il volo aveva lo scopo di studiare le rotte aeree fra l'America e l'Europa. O come quella di Antoine de Saint-EXsupéry, Autore di “Pilota di guerra”, la sua opera maggio-

re, dove attraverso la chiarezza di una prosa asciutta, sempre percorsa da inquietudine e mistero, emerge il valore di questo scrittore: il destino eroico del pilota. Ora Umberto Mondini, pilota militare e comandante di Boeing 777, in servizio sulle rotte di lungo raggio, ha pubblicato “Dreamliner” (Ed. Lastaria), un viaggio nel tempo, un'avventura con colpi di scena. La trama del racconto è incentrata su un nuovo aereo Boeing, pronto per il volo che lo porterà dagli Stati Uniti in Italia.

Per il colonnello Inzerillo e gli altri tre membri dell'equipaggio è un privilegio trasferire dagli Stati Uniti l'aereo che sarà in dotazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il volo procede regolarmente fino al momento della discesa sull'aeroporto di Fiumicino. Prima l'aereo è sollecitato da una serie di turbolenze, poi una serie di fulmini mettono in difficoltà anche l'esperienza dei piloti. L'unica soluzione è l'ammarraggio. Giunti sulla riva i componenti dell'equipaggio si trovano in un altro mondo. Le persone che incontrano parlano il



latino e vestono alla maniera degli antichi romani. Livia, componente dell'equipaggio, è l'unica a conoscere quella lingua antica e fa da interprete. Ma le sorprese sono dietro l'angolo. Al lettore non resta che scoprirle. Umberto Mondini ha al suo attivo 20.000 ore di volo. Laureato in Antropologia, ha un dottorato in “Religious Studies”. Ha insegnato storia delle religioni alla Sapienza di Roma e alla Pontificia Università Salesiana. Ha pubblicato libri di saggistica e romanzi.

(mdv)

Oggi in tv Martedì 12 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA - QUA LA ZAMPA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - L'APE MAIA - UN POMERIGGIO VENTOSO
07:00 - Speciale Tg1	06:55-Uncicloneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - SPANK, TENERO RUBACUORI - UN CANE POCO SERIO
09:00 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:42 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY LA BUGIARDA
09:05 - UnoMattina	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS VI/B - NUOVI TALENTI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LICIA - ALBA SUL MARE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE V - FINE DI UN SOGNO - II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - UNA DECISIONE MEDITATA
09:50 - Che tempo fa	10:00-Tg2Italia	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - GIOIELLI CHE SCOTTANO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SPIRITO DI SQUADRA
09:55 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI III - UN FISICO PERFETTO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - LEGAMI CHE UNISCONO
10:50 - Celebrazione del 170esimo anniversario della Polizia di Stato	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - CASI DIMENTICATI
12:10 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2056 - PARTE 1	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - LA MAGA IMPREVIDENTE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	14:20 - Tg3	16:44 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:00 - I SIMPSON - HOMER IL PADRE
17:05 - La vita in diretta	17:00-RaiParlamentoTelegiornale	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1365 - I PARTE - 1aTV	14:26 - I SIMPSON - PAPA' ARRABBIATO - IL FILM
18:45 - L'eredita'	17:10-Tg2L.I.S.	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	14:52 - I SIMPSON - IL RACCONTO DELLO SCORPIONE
20:00 - Tg1	17:15-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 2 PARTE	16:10 - AMICI DI MARIA	15:21 - BIG BANG THEORY - LA PROPRIETA' DIVISIONE-COLLISIONE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	17:30-CalcioFemminile,QualificazioniEuropei U19RepubblicaCeca2022-GruppoA5(3a giornata):Svizzera-Italia	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:46 - BIG BANG THEORY - IL SINCRONISMO DEI COMPLEANNI
21:25 - La scogliera dei misteri	19:50-Thegooddoctor5	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	16:11 - THE GOLDBERGS - LA RIVINCITA DEI NERD
23:30 - Porta a Porta	20:30-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO	16:41 - MODERN IL LANCIO DELLA ZUCCA
01:05 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 128 - PARTE 1 - 1aTV	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:06 - MODERN NATALE ESPRESSO
01:40 - Magnifiche. Storia e storie di Università'	21:20-Anchestaseratuttoe'possibile	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:31 - DUE UOMINI E 1/2 - L'UOMO DEI SOGNI
02:40 - Rai - News24	23:45-Tisento-Ilsuonodelleemozioni	20:20 - Che succ3de?	21:20 - FUORI DAL CORO	20:00 - TG5	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - GITA AL CANYON
	00:50-Ilunatici	20:45 - Un posto al sole	00:52 - AMAMI O MUORI - 1 PARTE	20:29 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	02:30-Sorgentedivita	21:20 - #cartabianca	01:23 - TGCOM	21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - REAL MADRID - CHELSEA	18:29 - METEO
	03:00-Morteneibosco	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:25 - METEO.IT	23:00 - CHAMPIONS LIVE	18:30 - STUDIO APERTO
	04:35-Appuntamentoalcinema	01:00 - Meteo 3	01:29 - AMAMI O MUORI - 2 PARTE	00:10 - X-STYLE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	04:40-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	00:40 - TG5 - NOTTE	19:29 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHORT
	05:05-Dettofatto	01:15 - Save the date	03:02 - PUCCINI	01:14 - METEO.IT	19:39 - C.S.I. MIAMI - L'ORSO ASSASSINO
		01:50 - Rai - News24		01:15 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELL'INSCIENZINA	20:33 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA CITTA' DELLA MEZZA LUNA - II PARTE
				01:31 - UOMINI E DONNE	21:27 - LA PUPA E IL SECCHIONE SHOW

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

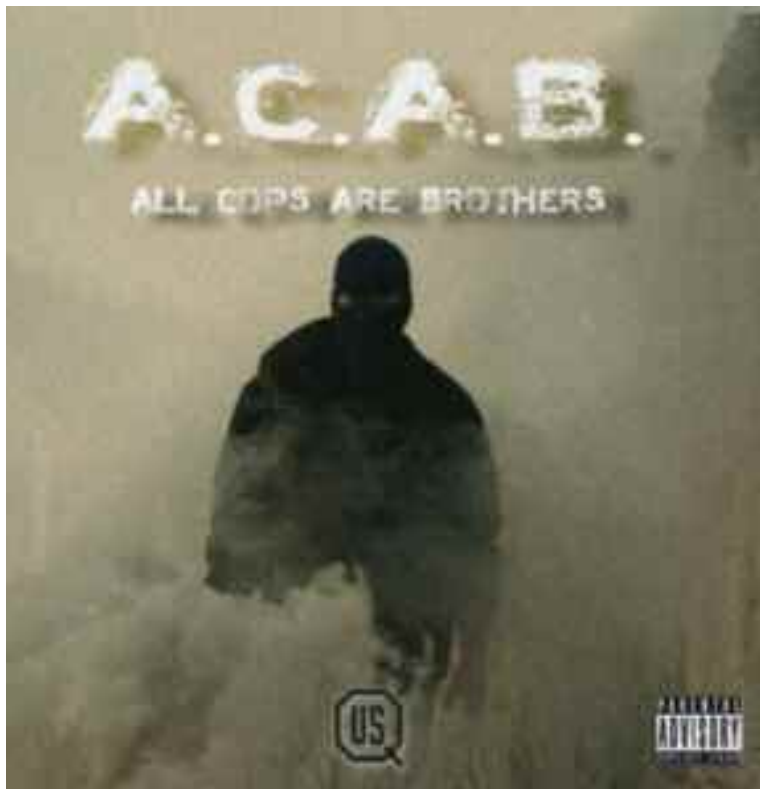
la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

In radio e su tutti i digital store l'ultimo singolo di "Uno Sbirro Qualunque" Il noto rapper/ agente dell'ordine racconta ai propri coetanei la vera vita di un poliziotto "A.C.A.B. - All Cops Are Brothers"

Il brano è stato scritto per dare un ulteriore punto di vista su quello che è il lavoro delle forze dell'ordine. Uno sfogo nudo e crudo rivolto a tutti quelli che dipingono gli "sbirri" come il male, ricordando solo gli errori e mai le gesta nobili. Nel relativo video, si fa notare come un poliziotto che subisce violenza non fa scalpore a differenza di quello che per difesa ne fa uso. È un dialogo acceso tra l'agente e l'ascoltatore in cui il primo cerca di far capire al secondo che ciò che vede o sente in giro non corrisponde né alla realtà dei fatti né ad una giusta strada da intraprendere. Questi alcuni principi che "Uno Sbirro Qualunque" afferma: "La violenza gratuita è solo il mezzo ultimo di chi non ne possiede altri per emergere e l'abuso di sostanze stupefa-



centi è solo un rifugio di chi fa "fatica ad incastrarsi nella realtà". Il brano vuole essere un messaggio di speranza e di forza per chi si trova dinnanzi al bivio tra il giusto e sbaglia-

to, un' ancora di salvataggio per chi è in cerca di una visione diversa rispetto a quella falsa e comune che purtroppo arieggia nel nostro paese... e non solo.

"Un giorno dopo l'altro"

Il M° Gianluca Podio rende omaggio alla musica d'autore di Luigi Tenco

Il giorno 11 aprile uscirà per l'etichetta VDM Music il CD eseguito al pianoforte solo da Gianluca Podio dal titolo 'Un giorno dopo l'altro', disco di pianoforte solo interamente dedicato al cantautore Luigi Tenco, disponibile in alta definizione su tutte le piattaforme digitali dall'11 aprile. "Un giorno dopo l'altro è un disco dedicato interamente alla poetica ed al mondo emozionale espressi nelle canzoni di Luigi Tenco: Angela, Ho capito che ti amo, Un giorno dopo l'altro che, tra le altre cose, era anche la sigla del Commissario Maigret (Raiuno 1964-1972) e molte altre canzoni. Tra un brano e l'altro - aggiunge - ho inserito dei miei Preludi originali, come una sorta di filo emozionale che conducono l'ascoltatore dal mood di una canzone all'altra. È un cd registrato qualche anno fa che riesce ora rimasterizzato. A detta del Maestro Podio "Un giorno dopo l'altro" risulta essere l'unico cd di pianoforte solo dedicato interamente a questo grande autore.

Gianluca Podio - è nato a Roma nel 1963. Si è diplomato in pianoforte, in direzione d'orchestra ed in composizione, conseguendo il diploma accademico di II° livello in Composizione dal '900 ad oggi. Fondamentale per la sua formazione artistica ed umana è stata la profonda amicizia con Goffredo



Petrassi. Ha seguito poi corsi di perfezionamento in composizione con autori come Karlheinz Stockhausen, Salvatore Sciarrino, George Hurst prima di iniziare un'attività come pianista, tastierista e programmatore di sintetizzatori elettronici con Ennio Morricone, con il quale ha collaborato per più di dieci anni. È attivo sia come compositore e direttore d'orchestra sia come pianista. Ha scritto numerose canzoni molte delle quali sono state interpretate da cantanti come Renato Zero, Mina e Fiorella Mannoia mentre con Pino Daniele, con il quale ha collaborato dal 1997 fino alla sua prematura scomparsa, ha composto canzoni, realizzato arrangiamenti, oltre ad averlo accompagnato come pianista nei concerti che il cantautore ha tenuto in tutto il mondo.

Mauto è 'Le mani nel vento'

L'11 aprile, Giornata mondiale del Parkinson, permette di spostare l'attenzione su chi, ogni giorno, cerca di abbattere barriere e ottenere piccole conquiste

"Le mani nel vento" è un brano contenuto nell'album "Il tempo migliore" (2020 Eea Music, ITDM02000012), e canta l'amore come forza universale, oltre le barriere fisiche della malattia di Parkinson, dove il tremore delle mani viene trasformato nella brezza del vento che può unire le anime, al di là di ogni difficoltà, senza tempo. Il videoclip, emozionante ed intenso, girato da Claudio Piccolotto (già regista dei precedenti videoclip "L'Itaglia - Aida si è persa" e dell'inedito testo di Piero Ciampi "Nero bianco e blu" musicato da Mauto e cantato insieme

a Miranda Martino") esce in concomitanza con la Giornata Mondiale della malattia di Parkinson e vuole esaltare l'amore universale, non come banale luogo comune, ma come energia ed antidoto ad ogni paura, portando a termine, con un'ulteriore nota di speranza, il discorso iniziato con il doppio progetto de "Il tempo migliore". Il video è prodotto da Domenico D'Angelo (già produttore di Enigma e Modern Talking). L'album "Il tempo migliore" è stato pubblicato in due versioni. La prima in studio, uscita nel 2020 e la seconda acustica, rilasciata nel 2021.

Per "Sipario di Note" Riccardo Taddei Quartet

Domani sera il fisarmonicista larianese in concerto al Teatro Arcobaleno

Per la rassegna "Sipario di Note", organizzata dall'associazione Culturale "La Ciambella", domani sera sulle tavole del Teatro Arcobaleno di Roma, serata d'eccezione con il Riccardo Taddei Quartet. Riccardo Taddei è tra i fisarmonicisti più conosciuti ed apprezzati al mondo. La sua fama concertistica gli è valsa il calco della sua mano esposto presso il Museo Internazionale delle impronte



dei grandi della fisarmonica a Recoaro. Il suo curriculum, tra

i tanti premi e riconoscimenti avuti fino ad oggi, annovera l'aver suonato per diverse ed importanti produzioni cinematografiche tra le quali quella per Woody Allen nel film "To Rome with love" e quella per Dustin Hoffman in "The Barney's Version" e fino alla sua recente partecipazione per il colossale "Gucci", attualmente nelle sale cinematografiche di tutto il mondo. La formazione che si esibirà domani sera (appuntamento alle ore 20,30 con biglietti da 14 a 16 euro) oltre a Riccardo Taddei, sarà composta da Simone Ceracchi al basso, Davide Lomagnolo alle chitarre e Luca Fareri alla batteria. L'intrigante progetto del fisarmonicista larianese, porterà i presenti all'interno di un viaggio musicale ricco di contaminazioni, dal tango argentino al latin jazz, dallo smooth jazz fino ad arrivare alla musica popolare. Con il suo Quartet Riccardo Taddei, genio musicale, talento interpretativo e espressivo, darà vita ad una straordinaria serata musicale, creando momenti di trascendente interazione con il pubblico.

D.A.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

